

ALLEGATO A)

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30.06.2011
DELLA PROGETTUALITA' 2011
DI CUI AL PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2011 E RELATIVE
VARIAZIONI**

INDICE

1. Premessa metodologica

2. Le schede di budget

La Direzione Generale	pag.	5
La S.O.C. Settore Tecnico – Scientifico	pag.	13
La S.O.C. Dipartimento di Udine	pag.	39
La S.O.C. Dipartimento di Trieste	pag.	59
La S.O.C. Dipartimento di Gorizia	pag.	77
La S.O.C. Dipartimento di Pordenone	pag.	99
La S.O.C. Laboratorio Unico Regionale	pag.	117
La S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER	pag.	131
La S.O.C. Gestione Risorse Economiche	pag.	135
La S.O.C. Gestione Risorse Umane	pag.	141
La S.O.C. Affari Generali e Legali	pag.	147

1. Premessa metodologica

Il processo di budget 2011, suddiviso in tre capitoli, mette in relazione per ogni struttura operativa complessa e per la Direzione generale:

- gli obiettivi, le azioni e gli indicatori della progettualità dell'Agenzia;
- le risorse umane e di beni e servizi per lo svolgimento delle attività.

La valutazione semestrale si cala puntualmente nell'esame dei singoli obiettivi affidati a ciascuna struttura e contenuti nel capitolo III del documento di budget

In dettaglio le progettualità contenuta nei budget di ogni singola struttura vengono raggruppate in quattro colonne, dove sono apportate le rispettive correzioni in seguito ai processi di valutazione:

1. gli obiettivi
2. le azioni
3. gli indicatori
4. lo stato di attuazione al 30.6.2011.

Le modifiche sono riportate con cancellazioni visibili che permettono di comprendere le variazioni del testo originario approvato con la deliberazione n. 60 dd. 25.3.2011. Le novità sono in corsivo. Le modifiche alla progettualità riguardante le aree di maggior rilevanza ambientale (Tutela della qualità delle acque, Bonifica dei siti contaminati e qualità dei suoli, ecc.) sono tutte indicate, per completezza, nel budget della SOC Settore Tecnico – Scientifico.

Le modifiche più importanti sono così sintetizzabili:

- le tempistiche e alcuni specifici indicatori sono stati allineati
- le cancellazioni hanno riguardato solo due obiettivi (SOC Gestione Risorse Economiche e SOC Direzione Generale – Area Prevenzione e Protezione)

LA DIREZIONE GENERALE –AREA SISTEMA INFORMATIVO

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

**SCHEDE OBIETTIVI
AREA SISTEMA INFORMATIVO**

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi	Attività in corso

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Collaborazione ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C. Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	- Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito	- Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione del Regolamento	Attività in corso
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi	Attività in corso
3	Attivazione della ADWEB	- Collaborazione per la messa a regime del programma di adozione delle deliberazioni/determinazioni con il sistema ADWEB -	- Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Affari Generali per la configurazione del sistema entro il 30.09.2011	Attività in corso
4	Attivazione del Protocollo informatizzato per la sede centrale	- Collaborazione ai fini dell'adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale	- Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Affari Generali ai fini dell'adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale	Attività in corso
5	Informatizzare progressivamente la gestione P/A del personale ai fini della trasparenza e omogeneità dei comportamenti tra strutture	- Collaborazione ai fini dell'avvio per tutto il personale della visualizzazione del SSD (con buste paga esclusivamente su supporto informatico)	- Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'avvio per tutto il personale della visualizzazione del SSD (con buste paga esclusivamente su supporto informatico) entro il 30.09.2011	Busta paga disponibile su SSD

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	ULTERIORI PROGETTI SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE			
2	Completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale	Incontri e approfondimenti con INSIEL, Direzione generale e Strutture dell'Agenzia	Documento conclusivo	Documento in fase di relazione
3	Ridefinizione dei rapporti tra ARPA e le Direzioni centrali dell'Ambiente, della Salute e delle Risorse Agricole in ordine alla gestione delle informazioni e dei rapporti con ISPRA e AEE	Promuovere la collaborazione e gli scambi tra le strutture	Tavolo di lavoro con la Direzione Centrale dell'Ambiente, della Salute e delle Risorse Agricole	Attività in corso
4	Adeguamento della rete (velocità e capacità)	Partecipazione ai gruppi di lavoro	Primo step in funzione	Attività avviata
5	Adeguamento del LIMS per l'estrazione dei dati da remoto	Incontri con LUR, direzione Tecnico-Scientifica e Azienda produttrice del software	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità	Test in corso
6	Ulteriore implementazione del cluster per lo sviluppo della modellistica del CRMA	Incontri con la Direzione tecnico-scientifica	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità	Attività in corso
7	Adeguamento del sito web dell'ARPA per estrazione informazioni ambientali da remoto	Incontri con la Direzione tecnico-scientifica	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità	Attività in corso

LA DIREZIONE GENERALE – AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

SCHEDE OBIETTIVI
AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Collaborazione ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C. Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione del Regolamento entro il 31.12.2011 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del documento di competenza e invio al D.G. con lettera n. 7137 in data 30/08/2011. - In attesa delle convocazioni previste.
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro - Coordinamento delle squadre di emergenza sanitaria 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Proposta di regolamento sul divieto di fumo per tutte le sedi</p> <p>Proposta di nomina degli operatori incaricati del controllo del rispetto del divieto di fumo per la sede centrale.</p> <p>Esecuzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza per la sede centrale - Verifica dotazioni pronto soccorso sede centrale 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con i Datori di Lavoro presso la sala riunioni del terzo piano in data 25/08/2011. - Invio e-mail in data 28/06/2011 alla dott.ssa Toro con il testo corretto del regolamento, all'interno del quale sono contenute le indicazioni dei soggetti incaricati al controllo.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1P	DUVR Laboratorio unico sede di Gorizia	Valutazioni dei rischi generici	Compilazione del documento	Il documento è stato redatto e adottato con Deliberazione DG n. 112/2011
2	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Valutazioni dei rischi specifici	Compilazione del documento	È stata eseguita una valutazione preventiva, si attende l'invio di documentazione specifica
3P	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Valutazione del rischio d'incendio	Compilazione del documento	Il documento è stato redatto e adottato con Deliberazione DG n. 78/2011
4P	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Piano di emergenza	Compilazione del documento	Il documento è stato redatto e adottato con Deliberazione DG n. 143/2011
5	Aggiornamento DUVR rispetto a tutte le strutture e alle attività, comprensive dei cantieri temporanei relativi ai lavori	Aggiornamento conseguente all'emanazione delle nuove norme ed alle variazioni delle attività e delle persone	Compilazione del documento	Il DUVR ed il DUVRI per i cantieri con interferenza tra gli operatori sono compilati in occasione di modifiche delle attività comunicate dai D.L: ed in caso d'interferenze nei lavori in appalto
6	Aggiornamento delle schede personali dei rischi degli operatori dell'Agenzia	Attività istruttoria	Compilazione e consegna delle schede	Le schede sono state tempestivamente aggiornate garantendo il rispetto dei 30 gg dalla comunicazione di variazioni delle attività degli operatori.

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1P	Dispositivi di Protezione Individuale	Istruttoria per la predisposizione di uno Schema di raggruppamento e di utilizzo	Compilazione del documento	Sono in corso gli aggiornamenti delle singole schede tecniche dei DPI in dotazione .
2P	Presentazione delle linee guida per la valutazione del rischio Biologico	Organizzazione del convegno nazionale in regione	Realizzazione del convegno	Da rinviare. Non è certo che si possa realizzare nel 2011 per i motivi già esposti e legati ai tempi di approvazione del consiglio federale

DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO
S.O.C. SETTORE TECNICO – SCIENTIFICO

LE ATTIVITA' 2011

STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'

SCHEDE OBIETTIVI
DIRETTORE TECNICO SCIENTIFCO
S.O.C. SETTORE TECNICO-SCIENTIFICO

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: D.G.	<ul style="list-style-type: none"> - incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011 	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati realizzati diversi incontri su diverse tematiche (piano tutela acque, aia, siti contaminati di interesse nazionale, qualità dell'aria, ecc.). La programmazione degli incontri deriva prevalentemente da situazioni contingenti.
2P	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri di norma quindicinali - <i>almeno 30 incontri distribuiti con regolarità nell'arco dell'anno</i> - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale 	<ul style="list-style-type: none"> - il programma uniformità procede con sufficiente regolarità e con la partecipazione delle strutture interessate. - al 30 giugno sono stati realizzati 20 incontri - priorità per alcune tematiche (AIA, rifiuti, VIA, VAS) - il materiale presentato negli incontri è reso disponibile in intranet - difficoltà a redigere linee guida conclusive
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	<ul style="list-style-type: none"> - revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti 	<ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione della fase sperimentale ha permesso di superare le criticità del 2010 - stanno emergendo elementi che consentono di ritenere che è possibile superare la fase sperimentale attraverso un miglioramento del modello organizzativo - è stato trattato il caso del PEE delle aziende Seveso (formazione)

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - OAA - Tenuta del registro dei DPI - OAA - Verifica dotazioni pronto soccorso- OAA - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico -OAA <p>Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori - OAA</p>	Attività in corso
2	Avvio dell'attività di controllo nell'ambito del Programma di azione regionale per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati	<ul style="list-style-type: none"> - avvio rapporti con ERSA per coordinamento attività di controllo - conclusione convenzione con Regione per fase sperimentale - definizione e realizzazione programma formativo specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri con ERSA e intesa entro 30 giugno <i>31 dicembre</i> - conclusione della convenzione con la Regione per la fase sperimentale entro il 31 maggio <i>31 dicembre</i> - una giornata formativa con i Dipartimenti con la partecipazione di ERSA 	Ritardo complessivo - è stata conclusa l'attività di campo prevista nella convenzione con la Regione
3	Aggiornamento del compendio statistico	- elaborare una proposta per l'aggiornamento del compendio statistico che garantisca l'uniformità della raccolta dei dati e il collegamento con il LIMS	- documento entro il 30 settembre <i>31 dicembre</i>	Attività da iniziare

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1P	Formulazione dei pareri VIA pervenuti entro il 30 novembre	- sviluppare l'organizzazione, le modalità operative e l'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- evasione dell'80% delle richieste <i>in relazione alla partecipazione alla commissione VIA (VIA e screening) e alla valutazione dei piani di miglioramento</i> - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA	Pareri richiesti: 105 Pareri formulati: 99 Pareri espressi nei termini: 72
2P	Formulazione dei pareri VAS pervenuti entro il 30 novembre	- sviluppare l'organizzazione, le modalità operative e l'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- incremento del 10% dei pareri espressi <i>entro i termini di norma</i> rispetto al 2010	Pareri espressi nei termini nel 2010: 30% Pareri espressi nei termini nel 2011: 35%
3P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi (VIA, AIA, SEVESO)	- istruttoria	- partecipazione al 80% delle Conferenze	Conferenze indette: 13 Partecipazione Conferenze: 13
4P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - uscite imbarcazioni - campioni di acque marine e di transizione dell'OAA	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	Uscite imbarcazioni programmate: 123 Uscite imbarcazioni effettuate: 123 Campioni programmati: 2011 Campioni eseguiti: 2011
5P	Aggiornamento del catasto rifiuti	- raccolta dati - analisi statistica dei dati - costruzione degli indicatori di riferimento	- validazione dell'80% dei dati del catasto	Catasti da validare: 5 Validazione concluse: 1 Validazioni avviate: 4
6P	Gestione dell'inventario delle emissioni in atmosfera	- Partecipazione alle attività sviluppo e miglioramento del catasto delle emissioni (sistema INEMAR)	- partecipazione all'80% degli incontri tecnici nazionali	Incontri organizzati: 4 Presenze ad incontri: 4
7P	Interventi di educazione ambientale	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	Laboratori didattici programmati: 380 Laboratori didattici realizzati: 380
8P	Applicazione modelli aria e analisi dati	- Manutenzione, debug e miglioramento dei software utilizzati	- 80% dei prodotti attesi	Prodotti attesi: 5 Prodotti in attuazione: 5
9P	Applicazione modellistica alle acque di balneazione	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	Prodotti programmati: 5 Prodotti completati: 3 Prodotti avviati: 2

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	condividere con l'Autorità di Bacino le modalità e l'organizzazione dei dati a supporto della redazione del Piano di gestione e predisporre un documento operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	Predisporre un documento operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dall'Autorità;	attività in linea secondo i programmi indicati dall'Autorità di Bacino
2	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			
2a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	Attività in linea con il programma
2b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre	Attività in linea con il programma
2c	realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari entro il 31 dicembre	Attività in linea con il programma
2d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	Caratterizzazione dell'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici (classificazione preliminare) entro il 31 dicembre	Attività in linea con il programma
2e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari entro il 31 dicembre	Attività in linea con il programma
2f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio chimico fisico dell'ambiente lagunare	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Programma di monitoraggio entro il 31 marzo	Programma definito entro i termini
2g	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	Programma definito entro i termini

		SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR		
2h	programmare il monitoraggio dei sedimenti nei corpi idrici a rischio, anche mediante convenzione con l'Università di Trieste per le valutazioni sedimentologiche/granulometriche; attuazione della fase 2011 del programma	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Trieste	attuazione della fase 2011 del programma entro il 31 dicembre;	Attività in linea con il programma

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)			
2i	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno - <i>messa a punto della metodica del terbutilstagno</i>	Attività in corso
2l	approfondire la problematica della distribuzione, del bioaccumulo e della biomagnificazione del Mercurio (sostanza pericolosa prioritaria di interesse regionale) e dei rischi potenziali per la salute umana nel contesto della realizzazione entro il 2013 del Rapporto regionale sullo stato di contaminazione da mercurio del territorio del FVG e dell'Alto Adriatico. Stendere il progetto di Rapporto e dell'indice degli argomenti da sviluppare	- programmare e svolgere l'attività	Stesura del progetto di Rapporto e dell'indice degli argomenti da sviluppare entro il 31 dicembre - <i>Rapporto sullo stato delle conoscenze sull'Hg</i> - <i>Indice degli argomenti da sviluppare</i>	Rapporto inviato al Ministero dell'Ambiente
3	condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia le modalità ed organizzazione del Focal Point e predisporre il protocollo operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP GO	protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dalla Commissione	In attesa di input da parte della Commissione
4	realizzare le riunioni di coordinamento tra le ARPA del Distretto idrografico delle Alpi Orientali presso l'Autorità di Bacino (Venezia) e l'ARPA Veneto (Padova) interessate secondo calendari condivisi	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	Riunioni di coordinamento secondo calendari condivisi	Partecipazione regolare (100%) agli incontri
5	condividere con ISPRA le modalità ed organizzazione del ruolo di "referent" nazionale per alcuni indicatori biologici e predisporre un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA	Piano di lavoro entro la data indicata da ISPRA	Partecipazione regolare (100%) agli incontri
6	condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Documento che riporta le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione entro la data indicata da ISPRA	In attesa di input da ISPRA

7	condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un pian di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	pian di lavoro entro la data indicata dall' <i>incontri con l'Autorità</i>	Partecipazione regolare agli incontri (100%)
8	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL	Attività avviata in attesa di sviluppi da GNL

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1	collaborazione con la Direzione centrale Ambiente per l'implementazione del programma Siqui attraverso la definizione del programma di lavoro per il 2011 e la sua attuazione	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente e LUR (UD) - definire programma attività 2011 - avviare fase sperimentale SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	programma di lavoro entro il 31 maggio 2011 attuazione del programma di lavoro entro il 31 dicembre - <i>verifica possibilità interfacciamento LIMS e SQUII entro il 31 dicembre per estrazione dati e popolamento SQUII</i>	Sono in corso gli approfondimenti tecnici per implementare il “dialogo” tra il LIMS e il SQUII condizione imprescindibile per sviluppare il programma. Sussistono difficoltà tecniche.
2	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno 31 dicembre	Attività iniziata, da concludere. E' necessario differire i termini al 31 dicembre
3	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno 31 dicembre	Attività iniziata, da concludere. E' necessario differire i termini al 31 dicembre
4	definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario straordinario	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS	- acquisizione dal Commissario proposta programma di lavoro entro il 28 febbraio - condivisione piano di lavoro entro il 30 aprile - attuazione piano di lavoro	Attività in linea con la programmazione
5	programmare gli incontri tra ISPRA e ARPA per il coordinamento delle attività svolte sul territorio regionale e per la stesura di un piano di lavoro	- organizzare incontri ISPRA-ARPA	Incontri ISPRA-ARPA per il coordinamento delle attività svolte sul territorio regionale e piano di lavoro entro le date condivise con ISPRA	Attività da avviare
6	approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno 31 dicembre per l'attuazione nel 2012	Obiettivo raggiunto per Fe e Mn In avanzamento per altri parametri Programmazione delle attività parziale Da chiarire alcuni aspetti con il Ministero
7	definire con la Direzione centrale Ambiente le azioni di supporto al Piano regionale della bonifica dei siti contaminati e attuare il programma previsto per il 2011	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente	Definizione del supporto alla Regione entro il 31 marzo o i tempi indicati dalla Regione Attuare il programma previsto per il 2011	Il supporto non è stato ancora richiesto dalla Regione

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	C – GESTIONE RIFIUTI			
1	implementazione dei dati sugli impianti di trattamento rifiuti	Utilizzare dello strumento del catasto dei rifiuti	Programma di dettaglio entro il 30 aprile e attuare le azioni previste per il 2011	Attività in corso
2	condividere con la Direzione centrale Ambiente e la Direzione centrale Salute la modalità della gestione della ricognizione delle attività con presenza di amianto già disponibile presso ARPA; definire i contenuti del supporto dell'ARPA alla Direzione centrale Ambiente	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	Definizione con la Regione, entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione, delle modalità di supporto e attuazione del programma condiviso	La Regione non ha richiesto il supporto
3	collaborazione tecnica di supporto per la redazione del Rapporto ambientale e elaborati VAS dei piani regionali del settore rifiuti (raccolta dati matrici ambientali e loro organizzazione) e per la pianificazione regionale	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	Rapporti ambientali previsti nell'attività di supporto	La Regione non ha richiesto il supporto
4	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC responsabile: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso	La Regione non ha ancora richiesto il supporto
5	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC responsabile: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre	Attività non iniziata: da valutare il differimento al 2012 previo chiarimento dell'obiettivo
6	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise	Attività in corso
7	attuazione del sistema SISTRI in collaborazione con il NOE	Realizzare incontri con il NOE	protocollo operativo per i rapporti tra il NOE e l'ARPA entro tempistica condivisa con il NOE.	Il protocollo di collaborazione tra NOE Regione e ARPA è stato condiviso tra le parti; non è stato ancora attivato

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso <i>Proposta di adeguamento entro il 31 marzo.</i>	Con nota prot. n. 1255 /2011/ DS / 78 dd. 09.02.2011 è stato inviato alla Direzione Regionale Ambiente il progetto di adeguamento della zonizzazione regionale ai criteri del D.Lgs 155/2010. Il progetto verrà rivisto sulla base delle osservazioni formulate dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. DVA-201120007019 del 24.03.2011
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	La Delibera di Giunta 139/2011 del 3 febbraio 2011 prende atto della proposta di piano di azione regionale realizzato tramite le relazioni di supporto tecnico fornite da Arpa. Il 23 febbraio 2011 si è aperta la fase di consultazione pubblica prevista dal D.lgs 152/2006, conclusasi il 24 aprile 2011. Sono state fornite ad Arpa le osservazioni pervenute, alle quali l'Agenzia dovrà fornire un parere tecnico.
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		Attività in corso
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - Piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e attuazione del programma entro il 31 dicembre. - <i>Ricerca e valutazione dei possibili interlocutori all'interno della Regione potenzialmente coinvolti negli scenari energetici</i> - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre	- Dati relativi ai flussi di traffico sono stati acquisiti ed è stata predisposta una metodica per la stima dell'apporto di combustibile transfrontaliero. Sono state reperite le informazioni necessarie alla valutazione degli impatti degli aeroporti militari in sinergia con il progetto MILNOISE per l'acustica. E' stato predisposto un questionario interno all'Agenzia per la verifica degli indicatori di consumo di combustibile legnoso. - Individuazione degli strumenti modellistici atti a sviluppare gli scenari energetici (GAINS-Italy) - analisi bibliografica e normativa

5	pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	Attività AIA programmata in corso Rapporti con le Province ancora non sistematici ed organici Approfondimenti sugli SME in corso
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	A seguito dell'incontro tenutosi il 9 marzo tra CRMA, responsabili di rete e tecnici dei dipartimenti provinciali che operano nella tematica "qualità dell'aria", è stata redatta una proposta di progetto di valutazione comprendente la rete regionale minima. Tale documento dovrà essere integrato ed adeguato alle osservazioni del Ministero dell'Ambiente e sulla base alle linee guida elaborate dal Coordinamento di cui all'art. 20 del decreto.
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno. <i>Due incontri dedicati con la Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS</i>	Individuazione delle possibili linee di azione relativamente al PM10 e all'Ozono. Studio di fattibilità relativo all'utilizzo delle previsioni di qualità dell'aria ai fini di tutela della salute pubblica.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)		Stato di attuazione al 30 giugno	
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stato di attuazione al 30 giugno	Attività da iniziare dopo l'approvazione del Piano regionale
D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		Stato di attuazione al 30 giugno	
1	predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti – SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli - valutazione congiunta dei due Servizi (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	<i>Piano di riorganizzazione entro il 31 ottobre</i> Stato di attuazione al 30 giugno <i>31 dicembre</i>	Attività in ritardo; difficoltà sotto il profilo organizzativo
2	organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti - contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	Stato di attuazione al 30 giugno <i>31 dicembre</i>	Attività ancora con criticità nella tempistica anche se non si presentano criticità con i gestori
3	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti - disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	entro il 31 dicembre aggiornamento <i>trasferimento della documentazione e del data base disponibile presso la SOC DT alla Fisica Ambientale</i>	Trasferimento portato a termine

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento acustico			
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i Comuni Attività in corso
2	implementazione /formazione del personale specialistico	Adeguamento capacità tecniche del Dip di Pordenone attraverso formazione personale e affiancamento a tecnici competenti ARPA SOC responsabile: DIP PN SOC concorrente: DTS	Ricognizione entro il 30 giugno Attività in corso;
3	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri Attività in corso
4	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai Comuni Attività in corso con criticità per la numerosità dei casi trattati
D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento luminoso			
1	Attuazione della normativa regionale di settore a seguito delle modifiche legislative intervenute nel corso del 2010 (ricognizione del fabbisogno di personale necessario per l'attuazione dei compiti in materia di inquinamento luminoso e individuazione di strategie per politiche del personale coerenti)	- Attività di supporto a Comuni e Province in fase autorizzativa e di controllo - prosecuzione rapporti con ARPA Veneto per percorsi formativi comuni	Evasione delle richieste di supporto alle Autorità richiedenti Attività in corso

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	Numero di riunioni dei redattori dal 30.01.2011 al 30.06.2011: 5 Definizione del format di stampa: avvenuto Consegna di una prima bozza dei materiali: avvenuta il 30.06.2011
2	attuazione del Progetto di educazione ambientale "Comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta regionale	Realizzazione, valutazione e monitoraggio esecuzione sottoprogetti previsti dal cronoprogramma per il 2011	Rispetto del cronoprogramma e delle scadenze previste	Attività del Progetto effettuate dall'1.1.2011 al 30.06.2011 <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori didattici effettuati: 380 - Mostra itinerante rifiuti: effettuata - Nuova versione mostra "Tutti su per terra": effettuata - Produzione di 3 spot e laboratori audiovideo: effettuata - Progetto Asbestos: realizzato - Progetto VideoBox: realizzato in 5 tappe regionali - Sito http://rifiuti.ea.fvg.it: realizzato - Attività teatrale con l'ERT: realizzata Materiali a stampa di informazione: 30.000 pezzi
3	aggiornamento della mostra/esperimenti itinerante "Energeticamente", in coordinamento con la Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna	Affidamenti di servizi esterni per l'aggiornamento della mostra	Rispetto della scadenza per l'aggiornamento 30.04.2011	Realizzata entro il 30.04.2011
4	mappatura aggiornata dei soggetti (istituzionali e non) che sul territorio si occupano di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile in funzione dell'attuazione della Rete regionale INFEA	Presentazione del progetto di mappatura al Comitato Tecnico Regionale INFEA Approvazione del progetto Procedure per l'avvio del progetto Esecuzione progettuale Restituzione dei risultati	Definizione del cronoprogramma e rispetto delle scadenze previste	Progetto presentato nel corso delle riunioni periodiche del Comitato Tecnico Regionale INFEA. Il Progetto è stato inserito nel Programma di Attività 2011. Il modello del monitoraggio regionale verrà presentato al Comitato il 26.09.2011.
5	svolgere l'attività periodica di supporto e consulenza alle Scuole finalizzata alla coprogettazione e alla valutazione delle iniziative realizzate	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio	Erogazione del servizio in funzione al personale e ai carichi di lavoro	Numero servizi erogati al 30.06.2011: 50
6	sviluppare nuovi progetti, iniziative, manifestazioni, con	- Realizzazione delle iniziative programmate	Controllo e valutazione della	Numero nuovi progetti realizzati al 30.06.2011:

	i soggetti regionali nell'ambito delle Convenzioni di collaborazione stipulate (Mediateche di GO, PN, TS, UD; ERT;SISSA, etc.).	- Avvio di nuovi progetti in funzione di finanziamenti (ad es. Fondo Sviluppo Sostenibile MATT)	progettazione in itinere	5. I rimanenti progetti sono inseriti nel Programma InFEA di Attività 2011.
7	sviluppare nuovi progetti di comunicazione informale sui temi dello sviluppo sostenibile utilizzando diversi tipi di strumenti comunicativi (Radio, WebTV, Social Network, etc.).	- Realizzazione delle iniziative programmate - Avvio di nuovi progetti in funzione di finanziamenti (ad es. Fondo Sviluppo Sostenibile MATT)	Controllo e valutazione della progettazione in itinere	Numero nuovi progetti realizzati al 30.06.2011: 3. I rimanenti progetti sono inseriti nel Programma InFEA di Attività 2011.
8	svolgere l'attività periodica di supporto e consulenza agli Enti Locali, Università, Enti di Ricerca, Associazioni ed agenzie educative del terzo settore finalizzata alla coprogettazione e alla valutazione delle iniziative realizzate	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio	Erogazione del servizio	Numero servizi erogati al 30.06.2011: 20

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (segue)			
9	progettare e realizzare progetti formativi intra moenia ed extra moenia sui temi dello sviluppo sostenibile	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio	Erogazione del servizio	Numero servizi erogati al 30.06.2011: 5
10	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Percentuale di rinnovo delle pagine e dei contenuti del portale: 30%
11	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Dall'1.01.2011 al 30.06.2011 la redazione ha aggiornato e ristrutturato il sito. Le attività principali sono: - Interventi a sostegno della pubblicazione: 70 - Riunioni della redazione con gli addetti alla pubblicazione: 16 - Numero di News prodotte: 123 (a fronte di 53 dell'intero 2010) Inserimento/modifica dati sul database: 6.000
12	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Attività in corso
13	progettare, coordinare, realizzare la Settimana del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile dell'UNESCO (DESS) 2011	- Programmare e organizzare l'evento	Realizzazione dell'evento	Progettazione avviata Informazione sul portale effettuata Prima raccolta di dati effettuata

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1 ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno <i>31 dicembre</i> - incontri con gli "utenti"	Attività in corso
2 ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR – OSMER	Documento entro il 30 settembre <i>31 dicembre</i>	Attività da iniziare Attività successiva a quella del punto precedente (punto 1)
3 definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre <i>per l'eventuale supporto per l'anno 2012</i>	Piani di lavoro definiti con le province Rapporti con i Capoluoghi di provincia da avviare
4 definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	Attività in corso anche se non in modo sistematico
5 condividere con la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (entro il 30 giugno) le modalità di collaborazione ed integrazione per lo svolgimento di attività comuni previste nelle aree di rilevanza ambientale; stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	- Incontri con la Regione entro il 30 giugno <i>31 dicembre</i> e stesura piano di lavoro - attuazione piano di lavoro	Attività da iniziare
6 condividere con la Direzione centrale infrastrutture, mobilità pianificazione territoriale e lavori pubblici le modalità di collaborazione ed integrazione per lo svolgimento di attività comuni previste nelle aree di rilevanza ambientale; stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	- Incontri con la Regione entro il 30 giugno <i>31 dicembre</i> e stesura piano di lavoro - attuazione piano di lavoro	Attività da iniziare Differire i termini al 31 dicembre o al 2012
7 supporto alla Direzione centrale della Salute per: - applicazione della nuova legislazione per le acque di balneazione (modellistica idrodinamica e nuove ricerche biologiche);	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	riunioni di coordinamento	Attività in corso
8 collaborazione con l'A.G. nell'ambito della repressione degli illeciti penali; condividere una proposta di protocollo operativo per l'orientamento delle attività	- approfondire la tematica ed elaborare una proposta di protocollo operativo	- incontri con l'A.G. - protocollo operativo entro il 31 dicembre	Attività preparatoria in corso. Contatti con l'AG da avviare

		SOC responsabile: DTS SOC concorrente: AFF. GEN.		
9	organizzare il LUR per l'attività di supporto agli Uffici della Sanità marittima; condividere un protocollo operativo per regolare i rapporti;	- vedi progetto obiettivo "LUR"		Attività di routine in corso, da sviluppare. Criticità nella fase trasporto campioni
10	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno <i>31 dicembre</i>	Attività in corso

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE				
1	proseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	- Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD- DIP GO	Documento conclusivo	E' stata completata l'acquisizione dei dati di qualità dell'aria delle 4 province del FVG relativamente al periodo 2002-2011. Al fine di implementare la serie storica ed estendere pertanto il periodo di esposizione della popolazione, si sta procedendo, previa valutazione della attendibilità ed affidabilità del dato, alla acquisizione dei valori di concentrazione relativi al periodo 1990-2001
2	partecipare al progetto "Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico: valutazione dei rischi e degli impatti nelle città italiane (Progetto Epiar 2)"; realizzazione azioni previste dal progetto	- Acquisire ed elaborare i dati di qualità dell'aria in centraline rappresentative della città di Trieste SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS	Azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	Sono state individuate, dopo valutazione statistica concordata a livello nazionale, le centraline di tipo urbano, industriale e di fondo, i cui dati saranno elaborati nell'ambito del progetto nazionale. Il progetto prosegue con la calendarizzazione programmata.
3	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico- scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	Si rimane in attesa di sottoscrivere una convenzione tra Ministero dell'Ambiente e singole ARPA. Al momento risulta essere ancora disponibile la prevista disponibilità finanziaria.
4	valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Assieme al Centro di Riferimento Oncologico valutare eventuali effetti sulla popolazione esposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre	E' stata definita l'attività tra il Servizio di Fisica Ambientale, C.R.O. e Dipartimento di Pordenone e concordato un cronoprogramma per l'effettuazione dello studio.
5	individuare le modalità per la conduzione della Valutazione di Impatto Sanitario nelle procedure di VIA e VAS con applicazione ad almeno due casi .	- Definire e condividere con le Strutture sanitarie metodologie di valutazione di Impatto sanitario ed effettuare successivamente sperimentazione in due casi di interesse regionale	Applicazione in due casi di studio entro il 31 dicembre	Attività da iniziare

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA				
1	definire con la Direzione centrale Ambiente le modalità per assicurare la presenza dell'ARPA nelle presentazioni dei progetto nell'ambito delle procedure di screening	- approfondire la tematica con la Direzione centrale ambiente	Incontri con la Direzione entro il 30 giugno <i>31 dicembre</i>	Attività ancora da avviare
2	prevedere nel "Programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l'AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei <i>due</i> incontri nel corso dell'anno	Attività in corso
3	definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi i dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell'ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro	Attività in corso

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"</p> <p>PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"</p>			
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<ol style="list-style-type: none"> 1. politiche del personale e formazione <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS) 2. Organizzazione del lavoro <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS) 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno <i>sei due</i> incontri nel corso dell'anno) - <i>prevedere incontri di formazione personalizzati ed individuali con il personale dei Dipartimenti Territoriali</i> -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno <i>31 dicembre</i>); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011 	<ul style="list-style-type: none"> - è stato nominato entro i termini - attività in corso - - attività in corso - attività in corso - attività in corso - attività da iniziare

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"			
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS) 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) avviare entro il 31 dicembre tutte le ispezioni programmate - realizzazione di almeno l'80% il 50% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 31 dicembre - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011 dicembre 	<ul style="list-style-type: none"> - e stato nominato il p.m. - attività in corso - programma definito entro i termini - attività in linea - incarico affidato al Laboratorio esterno alla fine di agosto, attività in corso, conclusione del programma prevista a marzo 2011 - supporto del Dipartimento al LUR per il controllo al camino in liena secondo uno schema definito - aggiornamento della lista di controllo in corso in relazione alle esperienze maturate nelle visite ispettive - rapporto conclusivo già uniforme per i contenuti; da migliorare l'uniformità dell'editing

	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e-partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP - LUR) 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi 	<ul style="list-style-type: none"> - è stata assicurata la partecipazione a tutte le Conferenze di servizi - realizzati due incontri (uno sul tema AIA allevamenti, uno sul primo documento tecnico dell'ISPRA sui Piani di monitoraggio e controllo)
--	--	---	---	---

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS			
1	Elaborare e diffondere i risultati relativi all'indagine conoscitiva delle organizzazioni registrate EMAS	<ul style="list-style-type: none"> - esame dei questionari ricevuti - elaborazione e predisposizione elaborato - invio ai partecipanti all'indagine dell'elaborato - pubblicazione sito web 	Obiettivo concluso interamente
2	coordinare le attività dell'Agenzia previste nei programmi ambientali compresi in accordi di programma	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione incontri - esecuzione incontri 	Effettuati 6 incontri

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'				
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
1	Adeguare la documentazione di tutti i laboratori con i nuovi documenti prescrittivi ACCREDIA con effettuazione di incontri con i Responsabili della qualità dei laboratori provinciali	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	2 incontri e supporto alla stesura, revisione della documentazione entro il 31 dicembre	Effettuato 2 incontri e revisionato la documentazione dei laboratori adeguandola alle nuove prescrizioni
2	Coordinare tutte le attività dei laboratori di prova con emissioni e revisioni di procedure tecniche uniche per tutti i laboratori	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	4 incontri con i responsabili della qualità	Effettuato 2 incontri e predisposto il 90% delle bozze delle procedure armonizzate
3	Diffondere, condividere ed implementare le procedure da chiedere in certificazione.	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	incontri con i soggetti interessati e la stesura di procedure di dettaglio	Effettuati 6 incontri con i soggetti interessati alla certificazione. Predisposte 2 bozze di procedure da richiedere in certificazione
4	Riesaminare le prove accreditate sulle sedi laboratoristiche ed eventualmente ridefinirle sulla base della riorganizzazione del Settore Laboratorio Unico	- riunioni periodiche per la definizione delle prove - modifiche della documentazione di sistema - compilazione domande ACCREDIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Riesame	Effettuati 2 incontri per la definizione delle prove da richiedere in accreditamento. 2 laboratori hanno già provveduto alla definizione delle estensioni
5	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- predisposizione manuale e procedure - condivisione con la direzione tecnica e la direzione generale - approvazione e formalizzazione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Manuale Predisposizione bozza di manuale	Bozza manuale predisposta. Procedure in via di definizione e completamento
6	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- predisposizione manuale - condivisione con la direzione tecnica Individuazione sedi potenziali a cui applicare il SGA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Bozza manuale	Bozza manuale predisposta. Procedure in via di completamento
7	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Documenti e proposte operative	Predisposto il documento operativo per VIA E VAS

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC DTS	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA AMBIENTALE			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
<p>INTERREG Italia-Slovenia 2007-2013:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CLASS-CAP - Cluster ambientale per lo sviluppo Sostenibile e la crescita Compatibile delle Aree Protette; 2. TOXI-CHIP- Monitoraggio rapido ed innovativo di Palitossina ed analoghi in acque costiere; 3. SiiT- Strumenti interattivi per l'identificazione della biodiversità: un progetto educativo in un'area transfrontaliera; 4. AGORA' - Ambiente – Governance – Ragazzi; 5. DeSIMAT - Sistema di supporto decisionale per la gestione integrata degli scarichi di nutrienti nel golfo di Trieste; 6. Bluedu - Laboratorio transfrontaliero per l'educazione marina; 7. ELISA- Enviromental Legacy for the Italy Slovenia Area; 8. MERCURIMAD- Mercury risk assesement and management in the northern Adriatic region; <p>Programma Interreg IV Italia-Austria</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. F.A.T.A. – Fuoco, Acqua, Terra, Aria <p>Programma Intarreg IV Spazio Alpino</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. iMONITRAF <p>Programma comunitario Central Europe</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INCA-CE 2. BATCO 3. CENTRIT <p>Programma LIFE+</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. WARBO 	<ul style="list-style-type: none"> - attuare le attività dei progetti che saranno oggetto di approvazione da parte degli organi comunitari secondo i cronoprogrammi previsti; - partecipare ad eventuali ulteriori proposte di progetto relative alla presente programmazione comunitaria; - definire i rapporti tra Regione e ARPA per i programmi a titolarità regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle condizioni e dei cronoprogrammi dei progetti approvati 	<p>Progetti approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SiiT - iMONITRAF - INCA-CE - BATCO - WARBO

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

**SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE**

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: D.G.	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011	
2 Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale	Partecipazione qualificata a tutti gli incontri con un numero di unità di personale da 1 a numerosi operatori Data la disponibilità e partecipato a riunioni ristrette per specifici argomenti o contribuito con relazioni o contributi scritti
3 Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti	Il personale del Dipartimento ha partecipato agli incontri organizzativi del Servizio Vengono garantiti i turni di PD secondo programmazione

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
1 Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie: - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura	Organizzata la partecipazione del personale ai momenti formativi sulla sicurezza Fornitura dei DPI e mantenimento delle loro scorte a magazzino Interventi di manutenzione

			<ul style="list-style-type: none"> - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. <p>Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.</p>	
2	Approfondimento delle formule organizzative previste dal Regolamento	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione del documento presentato al 30 giugno 2010 - Elaborazione proposte di riorganizzazione - Simulazione di applicazione rispetto alle risorse attuali e in prospettiva - Proposta di modifica del regolamento 	Documento propositivo	Attività da iniziare

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
<p>1 P Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P) - SRB 	<p>- istruttorie</p>	<p>- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA</p>	<p>- scarichi (P) formulati 165 - emissioni in atmosfera formulati 86 - gestione rifiuti formulati 11 - autorizzazione unica (energia)...7 - impatto e clima acustico (P) formulati 94 (106 pervenuti) - attività rumorose temporanee (P) formulati 57 (pervenuti 57) - SRB formulati 145</p>
<p>2 Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati</p>	<p>- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"</p>	<p>- formulazione dei contributi richiesti</p>	<p>VIA +VAS+AIA 73 contributi</p>
<p>3 P Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti 	<p>- istruttorie</p>	<p>- partecipazione al 80% delle Conferenze</p>	<p>AIA 11 partecipazioni su 11 convocazioni (da nomine) Siti contaminati 9 partecipazioni su 9 convocazioni Gestione rifiuti 1</p>
<p>4 P Monitoraggi e controlli ambientali pianificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi - sito contaminato nazionale (P) - ispezioni AIA (P) - campagne qualità dell'aria in zone industriali (P) 	<p>- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR</p>	<p>- esecuzione del 80% dell'attività programmata</p>	<p>- balneazione (P) 60 campioni (prog. 48) - molluschicoltura (P) Ril.dat 108 (prog. 108) Camp.acque 159 (prog. 144) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) Sup.ind.biologici 381(prog 315) Sup.camp.acque 235 (272 prog.) Sotterr.:classif.+discar+siti prog. 442 (prog.401) - scarichi Ac.reflue urbane 31 (prog.28) Ac.industriali 12 (prog.12) - sito contaminato nazionale (P) Camp. Terreni 25 (previsti 15) Camp.acque 102 (previsti 45) - ispezioni AIA (P) 9 (prog.8) - campagne qualità dell'aria in zone industriali (P) Eseguite o in corso le campagne programmate con il prelievo di 1432 di aria (prog. 1250)</p>
<p>5 Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati</p>			

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE				
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			<ul style="list-style-type: none"> - garantita la partecipazione qualificata agli incontri convocati da DTS - elaborata ed attuata la programmazione dell'attività dipartimentale - elaborato un piano di attività fino a tutto il 2014 - inserito un operatore del Dipartimento nel gruppo di lavoro nazionale ISPRA e partecipato agli incontri a Roma - predisposizione e messa a disposizione delle schede dei punti di monitoraggio sui corpi idrici di competenza
1 a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	<ul style="list-style-type: none"> - programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR 		<ul style="list-style-type: none"> - completata la classificazione ecologica di 86 corpi idrici sup nel 2010 - iniziata e in completamento in autunno la classificazione di ulteriori 90 corpi idrici sup. - in corso la classificazione di 3 corpi idrici lacustri (1 nat+ 2 invasi)
1 b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	<ul style="list-style-type: none"> - programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP 		- concordati con ETP i punti
1 c	realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia	<ul style="list-style-type: none"> - programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO 		- data collaborazione per fitoplancton
1 d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	<ul style="list-style-type: none"> - programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO 		??vedere con SBF
1 e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	<ul style="list-style-type: none"> - programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO 		??
1 f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio chimico fisico dell'ambiente lagunare	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici 		- attuato il coordinamento tra SBF del Dipartimento e OAA per l'ottimizzazione delle risorse

		per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		
1 g	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		- garantita la partecipazione agli incontri programmati da DTS - organizzate le campagne di campionamenti - in attuazione il piano dei campionamenti
1 h	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)			
2 condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1 procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		- partecipato agli incontri di coordinamento - fornito il materiale relativo all'attività del Dipartimento
2 prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		??
3 definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario straordinario	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS		<ul style="list-style-type: none"> - data risposta per i campionamenti , campioni di caratterizzazione ancora in attesa di analisi - granulometrie da iniziare - limitata fornitura di supporto tecnico scientifico - garantiti i campionamenti urgenti, campioni anche analizzati - eseguiti campionamenti e analisi di monitoraggio acque sotterranee in caffaro
4 approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR		<ul style="list-style-type: none"> - studi sui valori di fondo per Fe e Mn forniti nel 2007 e 2008, già approvati dalla CdS, valori di fondo già in uso per svincolo e restituzione di aree - studi e relazioni su valori di fondo Arsenico in elaborazione da parte del Laboratorio di Udine - da elaborare relazione su presenza di

			solforati e boro nelle acque sotterranee del sito
--	--	--	---

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
C – GESTIONE RIFIUTI			
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- nell'ambito delle ispezioni AIA viene valutata la gestione dei rifiuti di ogni singola azienda
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso - partecipato agli incontri del gruppo di lavoro
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso - partecipato agli incontri del gruppo di lavoro
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"	
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa	- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - fornita la collaborazione richiesta per INEMAR presentato il 7.7

	realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA	<ul style="list-style-type: none"> - favorito, per quanto possibile il coordinamento dell'attività ispettiva AIA con il "gruppo emissioni" (Giorgiutti) - discussa le modalità di fornitura del dato delle emissioni dal LUR e dei seguiti di competenza del DIP per le misure a camino nell'ambito dell'attività di controllo AIA
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	<ul style="list-style-type: none"> - partecipato in modo propositivo agli incontri fornendo proposte di riorganizzazione della rete Provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria - dimesse 2 centraline in accordo con il Comune di Udine nell'ottica della riorganizzazione della rete proposta
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno	- dato il supporto al Comune di Udine, quando necessario per la rete urbana e per i mesi critici

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni	
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)				
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	<ul style="list-style-type: none"> - partecipato agli incontri con il Comune di Udine - esecuzione monitoraggio di supporto ai Comuni di Pasian di Prato e Pagnacco
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso		
1	aggiornare il catasto delle sorgenti non ionizzanti	Implementare il catasto		
2	predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti – SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli	- valutazione congiunta dei due Servizio (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	
3	organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti	- contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS SOC	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA	- sollecitato la proposizione di interventi organizzativi e di semplificazione per la riduzione dei tempi di emissione dei pareri
4	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	

		univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP		
			Piano di lavoro entro il 30 giugno	

	D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico			
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni	
2	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri	- garantita la partecipazione a n.3 incontri del Gruppo Rumore presso la sede centrale per la valutazione dei PCCA (4 in prov di UD e 2 in prov di PN) con precedente analisi documentale dei piani stessi
3	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni	- con il Comune di Udine, amministrazione capofila dello Sportello Unico, n. 2 incontri con successiva revisione documentale della modulistica relativa alla documentazione di impatto e clima acustico - Con il Comune di Fiumicello revisione documentale della modulistica

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
	E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	

		- Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER		
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER		
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	
			Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA	
			Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	
			Piano di lavoro entro il 30 giugno	

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1 ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
2 ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione	

		SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	del programma condiviso	
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS		
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA	
			Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	
			Piano di lavoro entro il 30 giugno	

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni	
G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE				
1	perseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	- Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
2	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico- scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
			- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e -	

			attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	
			Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA	
			Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	
			Piano di lavoro entro il 30 giugno	

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA				
1	prevedere nel “Programma uniformità dell’ARPA” sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
2	definire il ruolo dell’ARPA nell’attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi i dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell’ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS				
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l’analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell’aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “LA VAS”				
PROGETTO OBIETTIVO “LA VAS”				
Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
- uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio);		1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.)	Piano di lavoro entro il 30 giugno	- nominato il referente del Dipartimento - messa a disposizione di una unità di personale a tempo pieno

<ul style="list-style-type: none"> - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS) - 		
<p>H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA</p>			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo</p>			

ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"

PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni
Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA 		

		con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)		
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e- partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP - LUR) 		

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni	
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre	
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre	
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			Stato di avanzamento al 30 giugno 2011 annotazioni	
---	--	--	---	--

- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Udine	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	
--	--	---	--

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni
1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011	Il DIP è in continuo collegamento con la Dir. Ambiente per quanto riguarda le AIA; molto meno per altre tematiche (es.: SIN di Trieste)
2 Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale	Il DIP partecipa con assiduità agli incontri.
3 Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti	Sicuramente da migliorare per alcune fattispecie (es.: LUCCHINI).

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1 P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori. 	<p>Sono in corso di attuazione le attività di manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio.</p> <p>Da stabilire la responsabilità dell'esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico DIP o LUR).</p> <p>Lo stesso dicasi per il punto successivo (LUR o DIP o entrambi – sono due i datori di lavoro con delega!).</p>
2	Rilevazione/valutazione dati Q.A. (escluso rete Q.A.) con particolare riferimento a situazioni ambientali critiche derivanti da impatto di insediamenti produttivi	- campagne di monitoraggio / valutazione dati	- rapporti conclusivi	Al 30 giugno in linea con le attese; poiché dal 1 luglio un operatore è andato in quiescenza, si rimodulerà l'obiettivo (se non ci sarà turn-over né altri provvedimenti – es.: sinergia con il LUR)
3	Formulazione dei pareri sugli scarichi	Coordinamento e integrazione con le specifiche professionalità afferenti al LUR/TS	<ul style="list-style-type: none"> - completezza pareri - valutazione al 30.06.2011 - incontri di norma mensili tra DIP e LUR/TS 	In linea.
4	Validazione dati analitici procedimenti di caratterizzazione e bonifica	Coordinamento, supporto e integrazione con le specifiche professionalità afferenti al LUR/TS	<ul style="list-style-type: none"> - completezza procedimenti di validazione - valutazione al 30.06.2011 - incontri di norma mensili 	In linea.
5	Razionalizzazione attività controllo molluschicoltura ai fini sanitari	Confronto ARPA FVG – ASS – Regione FVG – associazioni di categoria	Stesura e condivisione protocollo operativo e/o convenzioni entro il 30 maggio	In linea, si sta operando secondo la procedura comunicata al DTS.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1 P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre: - scarichi - emissioni in atmosfera (P) - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P) - SRB	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni In linea.
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti	In linea.
3 P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze	In linea.
4 P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi - sito contaminato nazionale (P) - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	In linea. Criticità: da settembre due operatori in part-time al 50% (conseguenza: -30% di attività come da precedente comunicazione)
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati		- relazione conclusiva a commento	In linea.

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			
1 a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	In linea
1 b	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	
1 c	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno	
2	condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un pian di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS	pian di lavoro entro la data indicata dall'Autorità	
3	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL	In linea

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno	In linea
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno	In linea
3	approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno	Già trasmessa dal DIP una indicazione da condividere e inoltrare al Ministero Ambiente e alla Regione FVG.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	C – GESTIONE RIFIUTI			
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso	In linea
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre	In linea
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise	In linea

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso In linea
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"	In linea
4	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo

		SOC concorrente: DIP		
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno	

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)			
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni	Il DIP partecipa al GdL.
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico			
1	aggiornare il catasto delle sorgenti non ionizzanti	Implementare il catasto	Aggiornamento entro il 31 dicembre	
2	predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti – SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli	- valutazione congiunta dei due Servizio (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	- programma entro il 30 giugno - attuazione programma	Critico: nemmeno affrontata e risolta la carenza di strumentazione.
3	organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti	- contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS SOC	Piano di lavoro entro il 30 giugno Adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri	
4	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni	aggiornamento entro il 31 dicembre	

		alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP		
--	--	---	--	--

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento acustico			
1 supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni	
3 attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri	
4 supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni	

E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1 aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	
2 rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	
3 svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS	Erogazione del servizio	

	Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER		
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"	
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre	
3	definire con le Province piani di lavoro le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012	Critico
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno	

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1	partecipare al progetto “Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico: valutazione dei rischi e degli impatti nelle città italiane (Progetto Epiair 2)”; realizzazione azioni previste dal progetto	- Acquisire ed elaborare i dati di qualità dell'aria in centraline rappresentative della città di Trieste SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS	Azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	
2	partecipare al progetto “Convenzioni Ministero dell'Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA				
1	prevedere nel “Programma uniformità dell’ARPA” sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell’anno	
2	definire il ruolo dell’ARPA nell’attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi i dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell’ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro	
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS				
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l’analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell’aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “LA VAS”				
PROGETTO OBIETTIVO “LA VAS”				
Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
- uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l’analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti;		1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. “Gestione attività centralizzate” per il coordinamento delle attività e l’uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente:	- individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel “programma uniformità dell’ARPA sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell’anno) -evadere pareri ed elaborati tecnici per l’analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del	

<ul style="list-style-type: none"> - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<p>DIP)</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi “a tema” del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS “Gestione attività centralizzate”) organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS) - 	<p>procedimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011 	
<p>H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA</p>			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo “L'AIA”</p>			
<p>PROGETTO OBIETTIVO “L'AIA”</p>			
<p>Obiettivi</p>	<p>Azioni per l'attuazione dell'obiettivo</p>	<p>Indicatori</p>	<p>Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni</p>
<p>Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività</p>	<p>1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la</p>	<p>- individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.)</p>	<p>supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo</p>

<p>conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)</p>	<p>conduzione del progetto (responsabile: D.G.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS) 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011 	<p>modalità condivise (DIP) -> critico x il DIP TS (non ci sono le risorse)</p>
<p>Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e- partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi 	

		personale dei Dipartimenti e della S.O.S. “Coordinamento dei dipartimenti” per l’uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP)		
--	--	--	--	--

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori		
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre	
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre	
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Trieste	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni L'integrazione tra offerta analitica e programmazione delle attività si può considerare appena iniziata: è sicuramente da migliorare ma, credo, lo si potrà fare solo dopo che il LUR avrà formalizzato l'"OFFERTA ANALITICA". In alto mare la questione del trasporto campioni: così come la stiamo gestendo oggi è ormai insostenibile (mancano anche gli straordinari per le ore dedicate).

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011	
2 Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale	Il personale del Dipartimento ha partecipato alla quasi totalità degli incontri fissati e relativi alle diverse tematiche, ha inoltre partecipato attivamente all'attività di gruppi di lavoro costituiti.
3 Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti	Il Dipartimento ha partecipato attivamente ai gruppi di lavoro per la revisione del Regolamento ed alla definizione delle criticità evidenziatesi.

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
<p>I P</p> <p>Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori. 	<p>Sono stati segnalati al SPP le nuove collocazioni del personale transitato al Dipartimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prova annuale è stata effettuata il 06.04.11 - Presso il Dipartimento è in uso un elenco dei DPI assegnati, che era gestito dal Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza. Non sono stati forniti registri da compilare né è stato sostituito il RLS dimissionario. - Le cassette di pronto soccorso presenti negli uffici e nelle autovetture vengono controllati da personale del Dipartimento. - Viene effettuato regolarmente ogni sei mesi il controllo degli estintori. - Presso la sede del Dipartimento non sono installati sistemi di distribuzione dei gas tecnici.

				- Non sono stati individuati.
2	- Verificare la possibilità di gestire la rete privata di monitoraggio a servizio della centrale termoelettrica di Monfalcone;	- Predisposizione di una proposta di convenzione per l'assegnazione dalla gestione ad ARPA con l'individuazione degli oneri che la ditta dovrà sostenere;	- condivisione bozza di convenzione con A2A	La bozza di convenzione è ancora in fase di predisposizione.

3	- Realizzazione di sopralluoghi di controllo presso le ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera.	- Approfondire il ruolo dell'ARPA ai sensi della recente normativa (D. Lgs. 128/10), organizzare l'attività di controllo.	- effettuare almeno n. 30 interventi di controllo ditte autorizzate	E' stato acquisito un parere della SOC Affari generali e legali che chiarisce quali siano gli insediamenti che l'ARPA è tenuta a controllare. Sono in fase di individuazione gli insediamenti per i quali è necessario il controllo ARPA.
4	Implementazione delle prove acustiche accreditate	- Mettere a punto procedure, istruzioni e strumentazione per l'accREDITAMENTO delle misure del rumore aeroportuale	- predisporre la richiesta di accREDITAMENTO della prova	L'attività è in corso.
5	Organizzazione in loco del Servizio di Pronta disponibilità	Individuazione aree dedicate al ricovero automezzo e al deposito attrezzature d'intervento (strumentazione e contenitori) e gestione locale dell'attività (magazzino, DPI, attrezzature ecc.).	- completezza della logistica e dell'organizzazione dipartimentale	Il Dipartimento ha garantito il corretto svolgimento dell'attività. Restano aperte le problematiche legate alla individuazione di aree, garage e magazzini dedicati al servizio. E' stata presentata nel marzo 2011 una richiesta per poter usufruire dei locali ex-stabulario che verranno lasciati liberi dal laboratorio.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 Effettuato/Richiesto
1 P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 giugno: - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P)	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA	Le richieste presentate sono state evase nei tempi previsti da norme o regolamenti.	Scarichi (P): 20/20 Emissioni in atmosfera: 3/3 Gestione rifiuti: 2/2 Autorizzazione unica (energia): 2/2 Impatto e clima acustico (P): 60/60 Attività rumorose temp. (P): 42/42
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti	Il Dipartimento ha inviato tutti i contributi ed i pareri richiesti. Impegnativa la partecipazione del Dipartimento all'attività svolta nel settore AIA degli allevamenti agricoli.	VIA o screening: 12/12 VAS o screening: 10/10 AIA: 1/1
3 P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze	Personale del Dipartimento ha sempre partecipato alle conferenze di servizi indette per le diverse problematiche.	AIA (P): 1/1 Siti contaminati (P): 9/9 Gestione rifiuti: 0/0
4 P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi (P) - siti contaminati - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	I controlli ed i monitoraggi ambientali pianificati sui diversi substrati stanno procedendo a ritmo costante e non si lamentano particolari ritardi. Da evidenziare che i prelievi di molluschi (vongole) sono stati sospesi per fermo pesca protrattosi per circa 3 mesi.	Balneazione (P): 38/38 Molluschicoltura (P): 42/54 Qualità acque superficiali e sotterranee (P): 26/26 Scarichi (P): 54/54 Siti contamin. ACQUE (P):215/246 Ispezioni AIA (P): 1/1
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati		- relazione conclusiva a commento	Sono stati effettuati i controlli ed i monitoraggi non pianificati cercando, per quanto possibile, di contenere i tempi di intervento.	Sopralluoghi: 321

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1 supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			<p>Il supporto del Dipartimento si esplica in termini di: attività di campionamento relativamente alla fauna ittica in laguna di Grado e Marano, analisi della componente ittica presso il Dipartimento di Trieste, collaborazione con l'ETP per il campionamento della fauna ittica nei corsi d'acqua dolce, campionamento in laguna di Grado, Valle Cavanata e foce dell'Isonzo per parametri mercurio, nutrienti, fitoplancton e chimico-fisici, campionamento macroinvertebrati su corsi d'acqua dolce, valutazione indice idromorologico Caravaggio, individuazione dei punti di monitoraggio e campionamento delle acque sotterranee per il PMAS, con predisposizione di un Dbase di gestione dei dati e dell'attività.</p> <p>Continua a dare supporto (in collaborazione con l'Università di Trieste) allo studio delle trasformazioni ambientali della Laguna di Grado e Marano, anche in funzione del piano di gestione della laguna e del PRTA.</p>
1 o completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	Il Dipartimento provvede a formulare i giudizi ecologici in relazione all'indice ittico nei corpi idrici di transizione e in quelli d'acqua dolce e per i macroinvertebrati d'acqua dolce (giudizio esperto)
1 b realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre	In collaborazione con l'ETP il Dipartimento formula i giudizi ecologici sulla base dell'applicazione dell'indice ittico su ulteriori 30 corpi ittici.
1 c realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari entro il 31 dicembre	Il Dipartimento collabora con l'OAA e l'Università di Venezia nello studio e taratura di un nuovo indice ittico nella laguna di Grado e Marano.

1 d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Caratterizzazione dell'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici (classificazione preliminare) entro il 31 dicembre	Nell'occasione di rinnovo concessioni private per l'allevamento di vongole, il Dipartimento ha partecipato alla mappatura delle fanerogame in laguna di Grado.
1 e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari entro il 31 dicembre	Il Dipartimento effettua campionamenti di fitoplancton e di fauna ittica nell'area della laguna di Grado e Valle Cavanata.
1 f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio chimico fisico dell'ambiente lagunare	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Programma di monitoraggio entro il 31 marzo	E' attiva la collaborazione con l'OAA sia per quanto riguarda l'organizzazione delle uscite in barca che per la gestione del campionamento ed analisi.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)			
1 g aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	Il Dipartimento ha partecipato agli incontri previsti per l'aggiornamento dei diversi piani di monitoraggio, concordando con la Provincia di Gorizia frequenze e tipologie di impianti di depurazione da monitorare. Si segnala il significativo aumento dei punti di monitoraggio relativi al PMAS. Su tutte le matrici è stata garantita la presenza in campo per i campionamenti di personale del Dipartimento. Si segnala la collaborazione con l'OAA per i campionamenti sui diffusori a mare.
1 h procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno	Il Dipartimento collabora con l'OAA e le Cooperative Pescatori per la definizione e l'esecuzione dei metodi di campionamento, la gestione e l'organizzazione delle uscite in mare per l'indicatore fauna ittica. Dal 2011 partecipa allo studio dedicato al bioaccumulo di mercurio in determinate specie ittiche.
2 condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia le modalità ed organizzazione del Focal Point e predisporre il protocollo operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP GO	protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dalla Commissione	/
3 condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Documento che riporta le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione entro la data indicata da ISPRA	Il Dipartimento collabora con l'OAA e l'Università di Venezia nello studio e taratura di un nuovo indice ittico nella laguna di Grado e Marano, in attesa di maggior definizione a livello nazionale con ISPRA.
4 condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un pian di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS	pian di lavoro entro la data indicata dall'Autorità	/
5 condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS – LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL	/

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno	Il Dipartimento ha partecipato agli incontri per uniformare i comportamenti in ARPA nelle diverse fasi nelle quali si sviluppano le procedure dei siti contaminati. Per quanto riguarda la validazione, attualmente sta utilizzando procedure in accordo con il Dipartimento di Udine
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno	Il reporting attualmente utilizzato non è validato dal Dip. Tecnico scientifico

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
	C – GESTIONE RIFIUTI			
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso	Pur avendo partecipato a diversi incontri per uniformare i comportamenti ARPA in diversi ambiti relativi alla matrice rifiuti, non è mai stato trattato il tema specifico dei rifiuti da attività estrattive (in programma)
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre	Per tutte le aziende AIA da controllare nel 2011, le cui visite sono state programmate a fine marzo c.a., è previsto un audit sulla gestione della matrice rifiuti
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise	/

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni	
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico				
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	Il Dipartimento ha partecipato alla discussione / approvazione del documento predisposto dalla Direzione Scientifica per la zonizzazione
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	Il Dipartimento sta partecipando attivamente alla predisposizione del piano di miglioramento
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		Per tutte le aziende AIA da controllare nel 2011, le cui visite sono state programmate a fine marzo c.a., è previsto un audit sulla gestione delle emissioni in atmosfera e su 3 aziende anche l'analisi a camino, per l'esecuzione delle quali il Dipartimento fornirà il supporto necessario.
4	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e – attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre 	Quando richiesti, sono stati forniti i dati necessari, sia per quanto riguarda le emissioni in atmosfera che per gli impianti a biomasse presenti sul territorio. Il Dipartimento ha partecipato alle riunioni tecniche per la predisposizione dello studio di fattibilità
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	Il programma di analisi a camino delle aziende AIA è

		SOC concorrente: DIP – LUR		stato predisposto a fine marzo. Il Dipartimento ha partecipato attivamente agli incontri di aggiornamento/uniformità per quanto riguarda la tematica degli SME e di gestione dei dati
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	E' prevista l'implementazione/adeguamento della centralina di Lucinico
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno	Il supporto fornito alle autorità sanitarie avviene quotidianamente attraverso la valutazione e validazione dei dati di qualità dell'aria e comunicazione immediata degli eventuali superamenti.

			Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)		
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni Ci sono state riunioni di approfondimento con i Comuni di Monfalcone e Gorizia e con la Provincia di Gorizia
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		
1	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS – DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre Qualora pervenute al Dipartimento, le comunicazioni RX sono state trasmesse alla SOS Fisica Ambientale
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico		
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni Il Dipartimento ha sempre partecipato attivamente ai tavoli tecnici, coordinati dal DTS, su richiesta dei Comuni della provincia di Gorizia,
2	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri Il Dipartimento, parte attiva all'interno del Gruppo di lavoro costituito, ha partecipato a tutti i tavoli tecnici di discussione e di redazione dei pareri relativi alle zonizzazioni acustiche comunali a livello regionale
3	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle	- Formulazione dei pareri richiesti dai	Supporto nei termini richiesti dai Il Dipartimento ha sempre supportato i

	attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	<p>Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di coordinamento di DTS <p>SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS</p>	comuni	<p>Comuni richiedenti, sia per tematiche come l'impatto ed il clima acustico, anche attraverso indagini fonometriche oltre che di parere, sia attraverso tavoli tecnici per la predisposizione di Regolamenti comunali sul tema dell'inquinamento acustico.</p> <p>Un'attività particolarmente impegnativa è risultata quella di sopralluogo relativa alle certificazioni semplificate di impatto acustico previste dalla normativa regionale.</p>
--	--	--	--------	--

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE				
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	Sono stati forniti tutti i dati richiesti dai redattori dei testi nei tempi previsti
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Erogazione del servizio	E' stato individuato il Responsabile per il sito web del Dipartimento di Gorizia che partecipa attivamente alla riorganizzazione del sito.
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Erogazione del servizio	E' stato individuato il Responsabile per il sito web del Dipartimento di Gorizia che partecipa attivamente alla pubblicazione di notizie e dati
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Erogazione del servizio	E' stato individuato il Responsabile per il sito web del Dipartimento di Gorizia che partecipa attivamente alla riorganizzazione dei contenuti per il Dipartimento di Gorizia

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI				

1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvilimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti" 	Il Dipartimento ha partecipato alla definizione delle categorie di prestazione, fornendone il censimento e distinguendo quelle a pagamento dalle altre.
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Documento entro il 30 settembre	Sono stati forniti i dati richiesti
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	<ul style="list-style-type: none"> - Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012 	Il piano di lavoro per il 2011 relativamente agli impianti di depurazione è stato predisposto e concordato con la Provincia di Gorizia entro il 30 aprile. Per l'attività 2012 sono già stati presi i primi contatti e fatte alcune proposte

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni	
F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI (segue)				
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	/
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno	Il Dipartimento ha partecipato alla definizione delle categorie di prestazione, fornendone il censimento e distinguendo quelle a pagamento dalle altre

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni	
G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE				
1	perseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD- DIP GO	Documento conclusivo	Sono stati forniti i dati richiesti
3	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati 	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	/

	sperimentazione tecnico- scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	all'esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP		
--	--	---	--	--

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1 prevedere nel “Programma uniformità dell’ARPA” sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell’anno	Il Dipartimento ha partecipato a tutti gli incontri formativi previsti attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA
2 definire il ruolo dell’ARPA nell’attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell’ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro	E’ stata effettuata la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati e trasmessa alla SOS attività centralizzate. Il Dipartimento ha partecipato ai lavori del Gruppo di lavoro tematica aria-rumore per la predisposizione del documento che fornisce le linee guida in relazione alla “Struttura di un piano di monitoraggio relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)” e si è reso disponibile all’effettuazione di audit sperimentali presso alcune realtà in regime di VIA in coordinamento con il DTS. In particolare, svolge già dal 2010 diversi audit rispetto al piano di monitoraggio predisposto da Autovie relativo ad una realtà particolarmente complessa presente nella provincia di Gorizia, il raccordo Villesse-Gorizia
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l’analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell’aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “LA VAS”			

PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> - politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) <p>-evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011 	<p>Il Dipartimento ha partecipato a tutti gli incontri previsti per l'uniformità in materia di VAS, nonché ad eventi formativi organizzati dalla sede di taglio urbanistico.</p> <p>E' stata inoltre individuata la figura di riferimento in materia di VAS per il Dipartimento che collabora attivamente ai tavoli tecnici specifici per la definizione di procedure comuni e sui contenuti dei piani di monitoraggio.</p> <p>In occasione di procedure VAS particolarmente complesse, il Dipartimento ha partecipato con proprio personale, attraverso il coordinamento del DTS. Tale attività è stata svolta con le medesime modalità anche su richiesta dei Comuni.</p> <p>Tutte le richieste di parere collaborativo pervenute dalla Direzione centrale sono state evase in tempo utile.</p>

		responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS)		
	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"				
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"				
Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)		<ul style="list-style-type: none"> - politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011 	<p>Il Dipartimento ha partecipato a tutti gli incontri previsti per l'uniformità in materia di AIA, nonché per la predisposizione del modello di rapporto di verifica ispettiva che è già stato utilizzato per la chiusura di alcune attività di audit.</p> <p>Il programma di controlli, che è stato realizzato ed aggiornato entro marzo 2011, prevedeva sia controlli a camino, che allo scarico, che di immissioni di rumore.</p> <p>Sono già state effettuate rilevazioni di inquinamento acustico, è in previsione a breve il campionamento di uno scarico industriale e un intervento a camino (LUR), al quale il Dipartimento fornirà il supporto necessario. Successivamente (mese di luglio) è previsto il sopralluogo in azienda per la Verifica ispettiva (II) annuale.</p> <p>Per quanto riguarda l'AIA nazionale presente in provincia di Gorizia, le analisi a camino verranno eseguite da laboratorio esterno ed è previsto il supporto del LUR e del Dipartimento.</p>

	<p>responsabile: LUR)</p> <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS) 		
Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP – LUR) 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi 	<p>Il Dipartimento ha partecipato a tutte le conferenze dei servizi previste.</p> <p>Degna di nota è stata l'attività del dipartimento a supporto della SOS Coordinamento Dipartimenti per la gestione uniforme dei piani di monitoraggio degli allevamenti e dell'istruttoria tecnica in fase autorizzativa.</p> <p>E' prevista la formazione del personale che effettua ispezioni, sopralluoghi e prelievi/indagini.</p>

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni

1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre	E' stata fornita alla SOS Qualità tutta la documentazione di sistema aggiornata del Dipartimento (accreditato da Accredia) Il personale ha partecipato agli incontri formativi di aggiornamento organizzati dalla SOS Qualità
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre	E' stata fornita alla SOS Qualità tutta la documentazione di sistema aggiornata del Dipartimento. Inoltre è stato fornito il supporto per la predisposizione di procedure di uniformità e di dati gestionali ai fini della predisposizione del manuale di sistema di gestione ambientale
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	Riguardo ai pareri forniti dal Dipartimento, è stata data evidenza alla SOS Qualità delle tipologie di pareri emessi, della loro struttura e dei destinatari.

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			Stato di attuazione al 30 giugno 2011 annotazioni	
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Gorizia	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	E' stato organizzato e gestito il sistema provvisorio di trasferimento campioni ai laboratori di Udine e Trieste (con notevoli difficoltà gestionali/operative).

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	<ul style="list-style-type: none"> - incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011 	E' stata prevista la partecipazione agli incontri convocati dalla Direzione Generale
2 P	Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale 	Personale del Dipartimento di Pordenone ha partecipato in maniera attiva agli incontri convocati.
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – GRU	<ul style="list-style-type: none"> - revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti 	Sono in corso di valutazione e risoluzione le problematiche che si stanno evidenziando durante la fase sperimentale tuttora in corso.

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni
1 P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori. 	<p>A livello dipartimentale è stata effettuata la manutenzione periodica dei sistemi attivi antincendio.</p> <p>Nel secondo semestre è prevista la prova annuale di emergenza.</p> <p>Per quanto attiene l'istituzione di un registro DPI, al momento le dotazioni disponibili sono gestite dal dipendente individuato per tale attività.</p>
2	Monitoraggio a Fanna per la determinazione del "bianco ambientale" attraverso l'effettuazione di una campagna estiva ed una invernale e determinazioni di diossine ed IPA	<ul style="list-style-type: none"> - procedere al posizionamento di campionatori passivi e deposimetri nell'area interessata - formalizzazione convenzione con INCA 	Risultati monitoraggio	<p>Si è proceduto, e l'attività continua, con una serie di campionamenti per la determinazione del "bianco ambientale" relativamente ai parametri diossine ed Idrocarburi Policiclici Aromatici.</p> <p>E' in corso di formalizzazione la convenzione con INCA per l'effettuazione delle analisi di diossine</p>
3	Qualità ambiente urbano	Partecipazione alle iniziative previste e predisporre i contributi richiesti	Contributi richiesti	<p>Il VII Rapporto Qualità Ambiente Urbano è stato presentato a Roma presso ISPRA il giorno 9 giugno 2011.</p> <p>ARPA FVG ha presentato il lavoro "Il contributo all'inquinamento atmosferico derivante dalla combustione del legno ed altre</p>

				tipologie di biomasse”
4	Convenzione con Comune di Sacile per definizione qualità dell’aria mediante utilizzo di quadrelli e della qualità delle acque fluviali con l’utilizzo delle briofite	Esecuzione degli interventi previsti dalla convenzione	Risultati monitoraggio	E’ stata siglata la convenzione: sono in corso di effettuazione le previste analisi.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1 P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre: - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P)	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA	L'attività del I semestre è in linea con quanto previsto e pertanto in linea con gli indicatori previsti
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti	L'attività del I semestre è in linea con quanto previsto e pertanto in linea con gli indicatori previsti
3 P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze	L'attività del I semestre è in linea con quanto previsto e pertanto in linea con gli indicatori previsti
4 P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi (P) - siti contaminati - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	L'attività del I semestre è in linea con quanto previsto e pertanto in linea con gli indicatori previsti
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati	- svolgere l'attività concordata	- relazione conclusiva a commento	

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	A - TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			L'attività del I semestre è in linea con quanto programmato.
1 a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	L'attività del I semestre è in linea con quanto programmato relativamente alla quota spettante al Dipartimento di Pordenone.
1 b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre	Relativamente a questa attività non ci sono impegni per il Dipartimento di Pordenone.
1 c	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq (entro il 31 marzo);	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	Il personale del Dipartimento di Pordenone individuato per tale specifica attività ha partecipato con regolarità alle riunioni per uniformare interventi e procedure.
1 d	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno	Il personale del Dipartimento Territoriale rimane in attesa di conoscere le modalità di campionamento e tipologia dei contenitori da utilizzarsi per procedere successivamente ai campionamenti.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno	Si partecipa alle riunioni nell'ambito del programma uniformità.
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno	Si partecipa alle riunioni nell'ambito del programma uniformità.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	C – GESTIONE RIFIUTI			
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso	Il Dipartimento è stato disponibile a fornire il proprio contributo alla stesura del protocollo operativo.
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre	Il Dipartimento è stato disponibile a fornire il proprio contributo alla stesura del piano di lavoro.
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise	Il Dipartimento è stato disponibile a fornire il proprio contributo alla stesura del piano di lavoro.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	Le strutture del Dipartimento deputate alla acquisizione e validazione dei dati della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria forniscono con tempestività i dati analitici per procedere alle necessarie elaborazioni propedeutiche alla stesura del piano di lavoro.
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	Qualora richiesto, il contributo viene puntualmente fornito.
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre	Vengono regolarmente fornite tutte le informazioni disponibili utili ad implementare l'inventario.
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	Il Dipartimento di Pordenone partecipa con regolarità alle riunioni convocate dall'Amministrazione provinciale sull'argomento in questione.

	disponibili	SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	Si partecipa alle riunioni indette sul tema.
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno	L'argomento viene trattato nell'ambito delle attività dell'osservatorio epidemiologico ambientale. Su richiesta degli organi sanitari vengono forniti informazioni dettagliate sulle concentrazioni relative ai tre parametri indicati.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)			
8 supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni	Vengono fornite tutte le indicazioni richieste.
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico			
1 aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre	L'argomento non viene trattato presso questo Dipartimento.

D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico			
1 supporto ai Comuni nelle	- Attività di supporto richiesta dai Comuni	Supporto nei termini concordati con i comuni	Vengono fornite tutte le indicazioni

	attività di zonizzazione acustica	- Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS		richieste.
2	implementazione /formazione del personale specialistico	adeguamento capacità tecniche del Dip di Pordenone attraverso formazione personale e affiancamento a tecnici competenti ARPA SOC responsabile: DIP PN SOC concorrente: DTS	Ricognizione entro il 30 giugno	Il dipendente individuato per svolgere le attività di inquinamento acustico ha seguito e segue corsi di formazione ed affianca personale ARPA già competente.
3	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri	I pareri vengono formulati dalla Sede Centrale con il contributo del Dipartimento, qualora richiesto.
4	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni	I pareri vengono formulati dal Dipartimento nel rispetto dei termini temporali indicati.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	Il Dipartimento fornisce con puntualità tutte le informazioni ambientali richieste e contribuisce alla stesura del testo.
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Il Dipartimento fornisce con puntualità tutte le informazioni ambientali richieste.
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Il Dipartimento fornisce con puntualità tutte le informazioni ambientali richieste.

	pagine e monitorare gli accessi.			
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Il Dipartimento fornisce con puntualità tutte le informazioni ambientali richieste.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
F - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI				
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"	Il Dipartimento fornisce con puntualità tutti i contributi richiesti.
2	ricognizione dei livelli qualitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre	Al momento l'argomento non è stato trattato se non assicurando in maniera aspecifica l'attività degli anni precedenti.
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012	Il Dipartimento di Pordenone ha partecipato con regolarità alle riunioni convocate dall'Amministrazione provinciale su tutti gli argomenti ambientali trattati.
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	Quando richiesti, si è partecipato agli incontri indetti.
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno	L'argomento non risulta essere stato ancora trattato.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
G - INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE				
1	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente - ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	Si rimane in attesa di sottoscrivere una convenzione tra Ministero dell'Ambiente e singole ARPA. L'argomento verrà trattato nel prossimo Consiglio Federale.

	e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";			
2	valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Assieme al Centro di Riferimento Oncologico valutare eventuali effetti sulla popolazione esposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre	E' in corso di definizione l'attività tra il Servizio di Fisica Ambientale, C.R.O. e Dipartimento di Pordenone.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA				
1	prevedere nel "Programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l'AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno	Il Dipartimento ha partecipato attivamente alle riunioni indette.
2	definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell'ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro	Il Dipartimento ha partecipato attivamente alle riunioni indette.
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS				
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"				
PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"				
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
- uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto	1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la	- individuazione del project manager entro il 31 marzo	Il Dipartimento ha partecipato attivamente alle riunioni indette.	

<preliminare, ambientale="" di="" e="" monitoraggio);<="" piani="" rapporto="" td=""> <td data-bbox="521 153 1014 1066"> conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) 2. Organizzazione del lavoro - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS)-</td> <td data-bbox="1014 153 1543 1066"> - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011</td> <td data-bbox="1543 153 2029 1066"></td> </preliminare,>	conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) 2. Organizzazione del lavoro - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS)-	- prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011	
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"			
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
Assicurare l'attività di	1. politiche del personale e formazione	- individuazione del project manager entro il 31	Il Dipartimento ha partecipato attivamente

	<p>controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS) 	<p>marzo (D.G.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011 	<p>alle riunioni indette e sta operando per assicurare il rispetto della numerosità degli interventi prevista dagli indicatori.</p>
	<p>Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP - LUR) 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi 	<p>E' stata assicurata la richiesta partecipazione.</p>

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'				
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre	Attività non dipartimentale.
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre	Attività non dipartimentale
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	Attività non dipartimentale

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Pordenone	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto Attività non dipartimentale

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni
1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011	
2 Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale	Partecipato alle riunioni periodiche sui temi di interesse (rifiuti, bonifiche, AIA)
3 Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti	Le prestazioni vengono fornite regolarmente. Non si evidenziano criticità

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori. 	<p>Sono in via di stesura i progetti definitivi per la prima fase di adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale emergenza: non effettuata - Registro dei DPI: da aggiornare - Non risulta una verifica periodica programmata delle dotazioni - Gas tecnici: sono state richieste le visite periodiche ma non ancora attuate. - Le nomine sono di competenza dei Direttori di Dipartimento?
2	Revisione modalità di manutenzione della strumentazione in previsione dell'eventuale riproposizione del servizio di Global Service.	Individuazione classi di strumentazione e criteri di assoggettabilità al servizio di Global Service	Documento al 30/09/2011	<p>Si sta predisponendo, in collaborazione con ARPA Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Marche e Puglia la nuova gara in vista della scadenza del contratto nel marzo-aprile 2012.</p> <p>In questa sede si stanno definendo le apparecchiature da inserire ed i criteri. Le attività dovrebbero concludersi con la pubblicazione del bando fissata al massimo per i primi di settembre-</p>
3	Adeguamento sistema informativo LIMS: nuova versione, database centralizzato, nuove codifiche, integrazione con SIAR	Sperimentazione nuovo sistema; coordinamento con INSIEL e Regione;	Avvio popolamento nuovo database, documento su codifica punti e modalità di gestione anagrafiche (chi fa cosa) –	E' stato costituito il gruppo LIMS che dovrebbe procedere alla definizione delle modalità di popolamento del sistema, in funzione delle necessità delle strutture.

			31/12/2011	Manca l'Hardware necessario, in fase di acquisizione.
4	Uniformità gestione rifiuti da laboratorio: utilizzo SISTRI in vista della scadenza del 1 giugno	Revisione modalità gestione rifiuti; individuazione percorsi operativi gestione SISTRI; individuazione responsabilità – DTS-DG	Definizione procedure al 31/05/2011 al 31/12/2011 in relazione all'evoluzione del quadro normativo.	L'avvio del SISTRI è incerto in relazione al quadro normativo. Sono state effettuate alcune riunioni con la dott.ssa Miorini per uniformare le modalità di gestione.
5	Razionalizzazione approvvigionamenti e gestione magazzino	Coordinamento con la SOC Gestione Risorse Economiche; individuazione percorsi operativi; utilizzo sistema ASCOT	Nuova modulistica; percorsi autorizzativi informatizzati.	Le attività sono state avviate con le definizioni delle modalità operative e l'individuazione della sperimentazione da attuare presso il laboratorio di Udine. Attualmente le attività sono in stand by
6	Utilizzo degli strumenti di comunicazione IT (sito web e rete intranet)	Definizione delle modalità e delle forme di utilizzo della rete	Individuazione di temi e aree specifiche di intervento - 31/12/2011	E' stato definito con Larea il percorso, le modalità ed i contenuti del sito sia internet che intranet. Rimane da avviare l'operatività.
7	Realizzazione nuova sede : definizione spazi e attrezzature	Costituzione gruppi di lavoro tematici Definizione distribuzione spazi e arredi Definizione necessità strumentali a regime (DA, DTS)	Nomina gruppi di lavoro – 30/04/2011 Documento analitico su spazi, arredi, attrezzature – 30/09/2011	I gruppi di lavoro hanno lavorato ma non sono stati formalizzati. Rimangono da definire gli spazi relativi ad alcune attività. La progettazione di dettaglio sarà attuata non appena acquisita la certezza della realizzazione delle opere.

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
<p>1. Nel breve periodo va differenziata l'attività dei quattro laboratori al fine di mantenere un livello di prestazioni adeguato alle richieste dell'utenza. Nel 2011 vanno redistribuite le attività nelle varie sedi, in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle specifiche competenze maturate in questi anni; - dei carichi analitici sostenibili da ciascuna sede; - dell'esigenza di mantenere i centri di eccellenza. <p>2. Va definita l'offerta analitica del</p>	<p>1. Politiche del personale e formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.); - Definizione delle politiche del personale e orientamento delle assunzioni in relazione alla distribuzione delle competenze di cui al risultato atteso (struttura responsabile: GRU – struttura concorrente: LUR); - Individuazione del fabbisogno formativo per il personale dell'area del laboratorio (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: GRU). 	<p>1. La redistribuzione delle competenze nelle diverse sedi avviene entro il 2011 come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Gorizia Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - acque di balneazione - molluschi e biotossine algali, esclusi i microinquinanti Svolge le analisi per i dipartimenti di Gorizia e Trieste rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - acque destinate al consumo umano (anche per il territorio di 	<p>1. Politiche del personale: il pensionamento di 7 operatori (1 Dirigente e 6 del comparto), con l'assunzione di una sola unità, sta rendendo problematica la gestione della struttura. In mancanza dell'attuazione piena del turn-over il progetto obiettivo presenta scarse probabilità di attuazione; il fabbisogno formativo è stato definito limitatamente al LIMS, per il quale è previsto un corso specifico, non sussiste disponibilità economica per altra formazione</p> <p>2. Anche in funzione del punto precedente, l'integrazione è da ritenersi non sistematica per la mancanza di</p>

<p>Laboratorio Unico: - per matrice; - per linea strumentale; - per distribuzione temporale.</p> <p>3. Va garantito il supporto analitico all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste.</p>	<p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione tra offerta analitica e programmazione delle attività territoriali e predisposizione di protocolli semplici e condivisi per l'utilizzazione presso il Laboratorio Unico Multisito del personale transitato dagli ex Servizi Tematici Analitici ai Dipartimenti (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DIP e DTS); - Definizione di un sistema di trasporti dei campioni funzionale alla nuova distribuzione delle competenze (struttura responsabile: DIP – struttura concorrente: DTS e LUR); - Incremento del numero di prove accreditate coerentemente con il nuovo assetto organizzativo e le esigenze dell'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste (struttura responsabile: LUR struttura concorrente: DTS). - definizione profili analitici per matrice omogenei in funzione delle norme e degli obiettivi; omogeneizzazione dell'approccio analitico alle varie matrici (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DIP e DTS); - formazione del personale attraverso: <ol style="list-style-type: none"> a) individuazione aree tematiche di formazione b) assegnazione del personale alle aree tematiche c) definizione criteri formativi d) integrazione campionamento – analisi su modalità di prelievo e trattamento campioni (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DIP -DTS - GRU); 	<p>competenza dell'ASS n.5) e acque sotterranee e superficiali dolci, esclusi i microinquinanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Pordenone Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - alimenti e materiali a contatto con gli alimenti - microinquinanti sui molluschi - Laboratorio di Trieste Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - qualità dell'aria - diffusori a mare e acque superficiali salate Svolge le analisi per i dipartimenti di Gorizia e Trieste rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - suolo, rifiuti e matrici varie - Laboratorio di Udine Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - acque di scarico - microinquinanti nelle acque - emissioni in atmosfera Svolge le analisi per i dipartimenti di Pordenone e Udine rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - suolo, rifiuti e matrici varie - acque superficiali, sotterranee e destinate al consumo umano <p>2. la ridefinizione dell'offerta analitica del Laboratorio Unico Multisito deve avvenire con le seguenti tempistiche: 30 aprile: conclusione analisi preliminare 30 giugno: definizione quantitativa e formulazione modello revisionale per almeno due matrici entro il 31</p>	<p>uniformità sia tra i Laboratori che tra i Dipartimenti. Vanno individuati obiettivi di Agenzia; l'utilizzazione in Laboratorio del personale transitato ai Dipartimenti è sporadica ed in via di esaurimento, contrariamente a quanto condiviso in Collegio di Direzione.</p> <p>Il sistema dei trasporti è stato valutato e proposto ma non attuato: questo sta comportando pesanti ritardi nell'attuazione della riorganizzazione del LUR e nel supporto alla Sanità Marittima.</p> <p>Tutti i laboratori stanno avviando l'accreditamento di nuove prove in funzione del nuovo assetto organizzativo.</p> <p>L'omogeneizzazione dei profili analitici sarà necessariamente attuata con la conclusione del processo riorganizzativo. Appare rilevante uniformare le modalità di prelievo (vale quanto detto al punto precedente).</p> <p>Risulta problematico definire l'offerta analitica nell'attuale condizione di pesante riduzione delle risorse, in particolare umane. E' stata avviata una prima fase, con il supporto del settore informatico, realizzando un sistema di prenotazione analisi per le acque di scarico in funzione della disponibilità del Laboratorio. La sperimentazione sarà estesa gradualmente, ottimizzando lo strumento ma è ragionevole ipotizzarne l'utilizzo sulle matrici già riorganizzate.</p>
---	---	---	---

			<i>dicembre con l'utilizzo del sistema informatizzato di prenotazione</i>	
PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO" – Segue -				
	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo			Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni
	<p>3. Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento e assegnazione della strumentazione in relazione alla nuova distribuzione delle competenze e all'effettuazione delle prove necessarie per il supporto all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DTS – ECON); - Omogeneizzazione delle procedure informatiche, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del sistema informativo LIMS (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: INFOR). 	<p>3. E' garantito il supporto all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste con la realizzazione dei seguenti momenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 aprile: - definizione della gestione logistica dei campioni - individuazione risorse tecniche e umane - 31 dicembre: avvio gestione a regime <p>3. documento per profili analitici per matrici</p> <p>4. <i>definizione dei profili analitici per almeno quattro matrici;</i></p> <p>5. programmazione corsi interni entro il 30 giugno attuazione programma formazione <i>programmazione dei corsi interni entro il 31 ottobre e realizzazione entro il 31 dicembre di almeno un corso</i></p>		<p>Si sono verificati ritardi nell'acquisizione della strumentazione; si ritiene di poter raggiungere un sufficiente livello di aggiornamento e completamento entro la fine del 2011.</p> <p>L'omogeneizzazione del LIMS è legata all'aggiornamento del sistema sia hardware che software, già programmato, all'attività del gruppo di lavoro ed al corso che sarà attuate nell'ultimo trimestre del 2011</p>

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni
1P	Miglioramento produttività complessiva del LUR	<ul style="list-style-type: none"> a) Utilizzo LIMS b) Potenziamento linee analitiche c) Definizione delle politiche del personale d) Integrazione tra offerta analitica e programmazione delle attività territoriali e) Monitoraggio attività analitiche 	<p>Costruzione del modello valutativo e individuazione indicatori numerici e relativi obiettivi-30/04/2011 30/09/2011</p> <p>Raggiungimento obiettivi 31/12/2011</p>	<p>La costruzione del modello valutativo è stata avviata ma sarebbero necessari dati di contabilità analitica attualmente non disponibili. E' in fase di predisposizione un modello più semplificati.</p>

2P	Razionalizzazione Sistema Gestione Qualità e avvio procedure per accreditamento multisito	<p>a) predisposizione di documenti interni di sistema unici per i 4 laboratori</p> <p>b) incremento del numero di prove accreditate, coerentemente con il nuovo assetto organizzativo</p> <p>c) informatizzazione delle procedure</p> <p>d) gestione interlaboratorio dei rapporti di prova</p> <p>e) elaborazione progetto accreditamento Fisica Ambientale</p> <p>struttura responsabile: LUR</p> <p>struttura concorrente: DTS – SOS Promozione e Controllo Qualità</p>	<p>a) 30 giugno: individuazione degli interventi necessari sui documenti interessati;</p> <p>31 dicembre: predisposizione di bozza di manuale unico;</p> <p>b) 31 dicembre: avvio all'accREDITAMENTO di almeno 2 nuove prove per laboratorio, armonizzando la scelta di parametri e metodiche ove opportuno;</p> <p>c) 31 dicembre: omogeneizzazione e informatizzazione delle procedure relative a gestione apparecchiature, approvvigionamenti, consegna campioni;</p> <p>d) 31 dicembre: definizione procedure di gestione dei rapporti di prova</p> <p>e) 31 dicembre: predisposizione bozza di manuale .</p> <p>—31/12/2011</p>	<p>a) Manca la formalizzazione</p> <p>b) Le prove sono in fase di individuazione o già individuate (verbali del riesame dei Sistemi Qualità)</p> <p>c) Gestione apparecchiature: a buon punto Approvvigionamenti: in costruzione Consegna campioni: in attuazione</p> <p>d) In attuazione</p> <p>e) Da attuare</p>
3P	Fisica Ambientale: utilizzo LIMS	<p>Adeguamento strutture informatiche</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Popolamento anagrafiche</p>	<p>Documento su criteri di popolamento ed avvio inserimento anagrafiche committenti e prove al 31/12/2011</p>	<p>Da avviare (interferenza Convegno su Chernobyl)</p>
4P	Riorganizzazione attività analitica	<p>Trasferimento competenze analitiche</p> <p>Adeguamento linee analitiche</p> <p>Gestione della logistica dei campioni</p> <p>struttura responsabile: LUR</p> <p>struttura concorrente: DIP</p>	<p>Numero campioni trasferiti sul totale teorico prelevato da ARPA: 50% al 31/12/2011</p>	<p>Difficoltà di attuazione (vedi sopra): attualmente operativo per acque di scarico, suolo e rifiuti.</p>
5P	Aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	<p>- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale</p> <p>- trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale</p> <p>- implementare il catasto in modalità univoche</p> <p>SOC responsabile: LUR</p> <p>SOC concorrente: DTS - DIP</p>	<p>entro il 31 dicembre aggiornamento <i>acquisizione della documentazione e del data base disponibile presso la SOC DTS, studio di fattibilità per il miglioramento della gestione della documentazione</i></p>	<p>Si sta attuando la fase preliminare: obiettivo raggiungibile solamente consentendo l'utilizzo degli straordinari.</p>

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			
1a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	
1b	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	
1c	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, dioX/ + PCB-diox-like, cloroparaffine); definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno	In fase di attuazione, per quanto di competenza del LUR
2	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL	

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1	collaborazione con la Direzione centrale Ambiente per l'implementazione del programma Siqui attraverso la definizione del programma di lavoro per il 2011 e la sua attuazione	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente e LUR (UD) - definire programma attività 2011 - avviare fase sperimentale SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	- programma di lavoro entro il 31 maggio 2011 - attuazione del programma di lavoro entro il 31 dicembre	
2	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno	
3	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno	
4	definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario straordinario	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS	- acquisizione dal Commissario proposta programma di lavoro entro il 28 febbraio - condivisione piano di lavoro entro il 30 aprile - attuazione piano di lavoro	Prosegue l'attività analitica di caratterizzazione dei sedimenti prelevati nell'ambito del piano di caratterizzazione. Il Laboratorio interviene a supporto su richieste specifiche del Commissario extra caratterizzazione (dragaggi specifici dei canali)
5	approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno	Viene dato supporto ai Dipartimenti con analisi di laboratorio ed elaborazione dei dati.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			
1	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		

2	pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	In fase di esecuzione. Non sono stati effettuati incontri tecnici con le Province per la programmazione delle attività di controllo alle emissioni. Si riesce a garantire solo il minimo vitale in assenza di risorse umane aggiuntive: si potrebbe giungere alla sospensione degli interventi diretti di controllo da parte di ARPA
---	--	--	--	--

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	In attuazione

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"	
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre	
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	Partecipazione ad alcune riunioni. Vanno sistematizzati tavoli tecnici specifici.
5	organizzare il LUR per l'attività di supporto agli Uffici della Sanità marittima; condividere un protocollo operativo per regolare i rapporti;		- vedi progetto obiettivo "LUR"	
6	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno	

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1	valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre	Stato di avanzamento non definito.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
<p>4 H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA</p>			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"</p>			
<p>PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"</p>			
<p>Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)</p>	<p>1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) 2. Organizzazione del lavoro - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando</p>	<p>- individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011</p>	<p>I controlli sono in fase di esecuzione. La gara per l'affidamento a struttura esterna è stata conclusa, con avvio delle attività ipotizzabile verso la fine di luglio. In assenza di formalizzazione del gruppo di lavoro con il contributo operativo dei Dipartimenti e di assunzione di nuovo personale potrebbe essere sospeso l'intervento diretto di controllo delle emissioni da parte di ARPA per carenza di condizioni di sicurezza</p>

		liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)		
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	- valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP – LUR)	- partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi	

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'				
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
1	Adeguare la documentazione di tutti i laboratori con i nuovi documenti prescrittivi ACCREDIA con effettuazione di incontri con i Responsabili della qualità dei laboratori provinciali	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	2 incontri e supporto alla stesura, revisione della documentazione entro il 31 dicembre	
2	Coordinare tutte le attività dei laboratori di prova con emissioni e revisioni di procedure tecniche uniche per tutti i laboratori	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	4 incontri con i responsabili della qualità entro il 31 dicembre	
3	Diffondere, condividere ed implementare le procedure da chiedere in certificazione.	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	incontri con i soggetti interessati e la stesura di procedure di dettaglio entro il 31 dicembre.	
4	Riesaminare le prove accreditate sulle	- riunioni periodiche per la definizione delle	Riesame entro il 31 dicembre	

	sedi laboratoristiche ed eventualmente ridefinirle sulla base della riorganizzazione del Settore Laboratorio Unico	prove - modifiche della documentazione di sistema - compilazione domande ACCREDIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR		
5	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- predisposizione manuale e procedure - condivisione con la direzione tecnica e la direzione generale - approvazione e formalizzazione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP	Manuale entro il 31 dicembre	
6	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- predisposizione manuale - condivisione con la direzione tecnica Individuazione sedi potenziali a cui applicare il SGA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Bozza manuale entro il 31 dicembre	
7	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	

S.O.C. OSMER

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

**SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. OSMER**

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori al 31	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- approfondimento degli obiettivi e delle modalità operative reciproche con U.O. Idrografica Regionale di Udine - esplorazione delle possibili sinergie - effettuazione di interventi congiunti sulle stazioni	- n° incontri di collegamento: ≥ 2 - n° interventi congiunti sulle stazioni: ≥ 2	► 7 giugno 2011: incontro c/o Osmer su controllo dati e portale idronivo ► interventi congiunti: al momento 0
2	Orientare le azioni dell'ARPA sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale	- presidio delle funzioni, in relazione all'articolazione dell'Amministrazione regionale	- mantenimento del ruolo nel contesto sociale	► 27 giugno 2011: convegno ventennale Osmer
3	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- promozione dei prodotti e dei servizi sul territorio, in particolare nelle zone più svantaggiate	- n° incontri ≥ 2	► 18-25 febbraio 2011, Claut, in occasione dell'assistenza ai campionati mondiali di sci alpinismo ► 1-6 marzo 2011, Tarvisio, in occasione dell'assistenza alla coppa del mondo femminile di sci ► febbraio 2011, Pordenone: "Imparare sperimentando" presenza alla mostra + 1 lezione ► marzo 2011, Udine: "Toccare l'aria" presenza alla mostra + 3 lezioni e 2 affiancamenti ► aprile/maggio 2011, Trieste: "Energeticamente" presenza alla mostra + 2 lezioni e 3 affiancamenti
4	Sviluppare la collaborazione transfrontaliera nei limiti delle risorse disponibili e salvaguardando le attività istituzionali	- prosecuzione delle attività del progetto INCA-CE - definizione nuova convenzione con ARSO Slovenia - valutazione eventuali nuove proposte progettuali	- vedi reportistica di progetto INCA-CE - nuova convenzione di collaboraz. con ARSO Slovenia	► elaborato report INCA-CE n° 2, aprile 2011 ► convenzione con ARSO approvata con deliberazione n. 92 del 3.05.2011, firmata e inviata il 7.06.2011

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Az. per attuaz. ob.	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1 P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie: - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. (n.a.) Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle	► ordine di servizio Osmer n° 1/2011 - organizz. Reti osservative meteorologiche ► ordine di servizio Osmer n° 2/2011 - obbligo dotazione radio per missioni in luoghi isolati ► ordine di servizio Osmer n° 3/2011 - ridistrib. incarichi Reti osservative meteorologiche ► il registro DPI è aggiornato ► richiesta approvamento DPI prot. 2146/2011/OM/AM/1 dd. 14.03.2011 ► informaz. e documentaz. prevenzione infortuni e igiene lavoro ai neoassunti 19.04.2011 ► verifica estintori e manichette 29.04.2011 ► verifica impianto antincendio 01.06.2011 ► nomina operatori controllo regolamento fumo 06.06.2011 ► espletata pratica per corso sicurezza e 1° soccorso in amb.te impervio montano invernale ► eseguita giornata di aggiornamento obbligatorio su lavori in quota 12.05.2011 ► chiusura registro fonti fisiche (sorgenti radiazioni ionizzanti c/o radar Fossalon) ► effettuati richiami vaccinazioni TBE e antitetanica per 9 dip.ti ► eseguite visite mediche generali per tutti i dipendenti, visite specialistiche per 9 dip.ti

		ammende per i trasgressori.	
--	--	-----------------------------	--

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1 P	gestione stazioni e webcam acquisire e rendere disponibili sia in tempo reale che da archivio serie di dati e immagini meteo-climatologiche affidabili e rappresentative dell'andamento meteorologico sul territorio regionale	manutenzione di apparecchiature e impianti; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; acquisizione, controllo, validazione, elaborazione e archiviazione dei dati delle stazioni meteorologiche sinottiche e locali	n° giorni di controllo di primo livello dei dati (presenza, correttezza). obiettivo: 80% di 365	► 181 su 181 ► inoltre: effettuati 117 interventi di manutenzione sulle stazioni meteo, di cui 52 correttivi e 65 programmati.
2 P	gestione rete pannelli grandine acquisire dati climatologici sul manifestarsi e sulla distribuzione della grandine sul territorio regionale	distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG e Slovenia occidentale, catalogazione finale e digitalizzazione	n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete. obiettivo: 90% di 353	► distribuzione pannelli: n°355 punti di rilevamento attivati su un tot. di 363 punti, con la consegna di n°3 pannelli per punto (ca. 1000 pannelli consegnati per la campagna 2011)
3 P	gestione radar acquisire e rendere disponibili sia in tempo reale che da archivio mappe radar rappresentative per il territorio regionale	manutenzione preventiva e correttiva dei radar di Fossalon e del Lussari e dei relativi sistemi elettrotecnici e informatici; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; controllo dei processi; elaborazione e archiviazione dei relativi dati	n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili. obiettivo: 90%	► Fossalon: elaborati 13063 volumi su 13111 = 99,6% ► Lussari: elaborati 24626 volumi su 25746 = 95,6 %
4 P	monitoraggio meteorologico del FVG controllare in tempo reale l'evolversi della situazione meteorologica sul territorio e mettere in evidenza gli eventi significativi; elaborare proiezioni a breve termine (nowcasting)	analisi continuativa ed estrapolazione soggettiva della situazione meteo sul territorio, mediante apposite interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite; rilevamento degli eventi significativi; interconfronto fra le misure	n° giorni compilazione del diario meteo-clima. obiettivo: 95% di 365	► 181 su 181
5 P	previsione meteo per il FVG; diffusione info elaborare le previsioni meteorologiche per il territorio regionale e renderle disponibili alla più vasta utenza e con tutti i mezzi, assieme ai dati da stazione, da radar, alle immagini da webcam e ad ogni altra informazione prodotta	acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; elaborazione ed emissione mediante sw specifici di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro; diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni	n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato. obiettivo: 95%	► 181 su 181
6 P	divulgazione meteo-climatica incrementare la conoscenza dell'Osmer e della cultura meteorologica e climatica presso la popolazione regionale	effettuazione di interventi divulgativi quali lezioni sia fuori sede che in sede, con visita alle strutture, presentazioni e contributi ad eventi organizzati da terzi, presenza a manifestazioni sportive, ricreative e culturali a valenza regionale; realizzazione di pubblicazioni tecniche e informative (es. mensile meteo.fvg)	- n° interventi effettuati \geq 24 - 12 numeri del mensile meteo.fvg	► visite alle sedi osmer + lezioni fuori sede: 27 ► 1/03/2011 Udine, intervento a convegno su risorse idriche sotterranee ► 7/6/2011 presentazione del servizio Idronivo ► 21/6/2011 Udine, intervento a convegno Chernobyl ► 27/6/2011 4 interventi a convegno ventennale ► mensile meteo.fvg: in linea

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	CONTROLLO QUALITÀ DATI RETI REGIONALI - rendere disponibile, ancorché ancora in via sperimentale, un sistema semiautomatico di controllo di qualità dei dati in grado di esaminare e validare le misure effettuate da tutte le reti di stazioni regionali - fornire alla Regione le indicazioni più adeguate per gli interventi di manutenzione delle stazioni e dei radar meteo - fornire alla Regione le indicazioni più adeguate per l'ottimizzazione della configurazione (siti, strumenti, modalità di misura e acquisizione dati stazioni, modalità di acquisizione dei volumi radar, ecc.) delle reti di stazioni e dei radar regionali	- acquisizione dalla Regione di tutti i dati delle stazioni regionali, dei volumi dei radar (incluso quello dello Zouf Plan) e delle immagini delle webcam - perfezionamento dell'applicativo per il controllo di qualità dei dati - organizzazione e gestione del servizio di controllo dati in tutti i giorni lavorativi - elaborazione e invio dei report - analisi della configurazione delle stazioni meteo della rete idrometeorologica regionale, eventuali sopralluoghi	- disponibilità dell'applicativo per il controllo qualità dati - n° report controllo dati quotidiano: ≥ 100 - bozza schede tecniche sull'ottimizzazione delle reti regionali	► l'applicativo "Stork" è stato completato e reso disponibile anche ai colleghi della regione, come da illustrazione del 7 giugno 2011 ► n° report: al momento la maschera report non è ancora disponibile ► elaborazione schede tecniche sulle stazioni delle reti regionali avviata e ancora in corso
2	MONITORAGGIO INTEGRATO DELLE PRECIPITAZIONI rendere disponibile, ancorché ancora in via sperimentale, un servizio di monitoraggio delle precipitazioni sul territorio regionale basato sull'analisi dei dati provenienti sia da radar che da stazioni al suolo	- test dell'applicativo sviluppato - configurazione dei relativi settaggi - installazione dell'applicativo presso la sala meteo Osmer e presso la sala operativa regionale della Protezione civile	- disponibilità dell'applicativo per i previsori osmer e gli operatori della SOR - manuale d'uso dell'applicativo	► l'applicativo è disponibile per l'Osmer ed è stato settato ► il manuale d'uso al momento manca
3	RICERCA E SVILUPPO PER PREVISIONI METEO studi, ricerche e sviluppi per elaborare e rendere disponibili previsioni specifiche (siccatà, piogge estese / intense, nevicata) ad elevato grado di accuratezza	- acquisizione delle osservazioni dei transetti neve effettuate dall'Ufficio Valanghe - elaborazione e verifica incrociata previsioni / transetti - elaborazione di comunicati meteo speciali di previsione di eventi estremi - studio e sviluppo di un metodo di stima dell'instabilità da satellite e confronto e verifica con indici da radiosondaggio - ricerca e sviluppo di un metodo di previsione dei temporali in base alle osservazioni di vento	- n° report sulle nevicata: $\geq 50\%$ dei transetti disponibili per le stagioni 2010-2011 - presentazione di un prototipo iniziale di metodo di previsione di temporale da satellite - sviluppo di una banca dati di eventi estremi da riflettività radar	► analisi transetti neve in corso ► 23 marzo 2011, Darmstadt c/o Eumetsat: presentazione pubblica del prototipo di metodo di previsione di temporale da satellite ► la banca dati di eventi estremi da riflettività radar è stata completata (vedi ...)
4	PRODOTTI CLIMATICI SU WEB ampliare la gamma di prodotti climatici disponibili sui server web	- elaborazione di nuovi prodotti climatici - pubblicazione dei nuovi prodotti sul web	- n° nuove elaborazioni grafiche / tabellari: ≥ 3 - disponibilità nuove elaborazioni sul server web	► elaborazioni climatiche: da avviare ► pubblicazione su web: da fare
5	RAPPORTO CLIMA FVG elaborare un rapporto sullo stato e le tendenze del clima sul territorio del FVG	- ricognizione sullo stato di aggiornamento delle serie storiche disponibili - elaborazione degli indici - redazione del rapporto	- disponibilità del rapporto (almeno in bozza)	► rapporto clima FVG: bozza pronta al 30.06.2011

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

S.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

SCHEDE OBIETTIVI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO S.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri a valenza strategica per le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione norma di modifica alla L.R 6/98 sull'iter di predisposizione del programma e del bilancio preventivo annuale; - predisposizione norma che definisca la collocazione giuridica dell'ARPA nel sistema normativo regionale e nazionale; - strumenti normativi necessari per la costruzione del Laboratorio Unico Regionale; - modifica del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA; - Incontri a valenza operativa per le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione della soluzione alla problematica connessa agli impianti di comunicazione elettronica; - condivisione della definizione dei rapporti con l'Autorità giudiziaria 	da iniziare
2	Supportare la Progettualità per la Formazione	Realizzare incontri con la SOC Gestione Risorse Umane e la Direzione Tecnico-Scientifica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione per la predisposizione progettualità formativa 2011 entro il 31.04.2011; 2. Collaborazione per l'individuazione strumenti per la formazione interna entro il 30.06.2011; 3. Collaborazione per la predisposizione del progetto e degli strumenti per il Piano della 	da completare

			Formazione 2012-2014 entro il 31.12.2011	
3	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	Coordinare dalla sede centrale le attività amministrative dei dipartimenti	Sono omogenee le procedure sia riguardanti il ciclo passivo che quello attivo entro il 31.12.2011	in corso

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Formalizzare le procedure riguardanti l'applicazione del regolamento sugli acquisti e dell'iter sul ciclo passivo e attivo della ragioneria	Creare le procedure e loro attivazione	Linee guida sull'attivazione delle procedure	Prodotte Linee guida (vedi nota x PO)
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Esecuzione di: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica messe a terra - Tenuta e aggiornamento del Registro manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio - Manutenzioni ascensori e montacarichi. 	da iniziare

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
				in corso

1P	Disporre dell'elenco fornitori aziendali	Predisporre l'elenco	Attivazione e gestione dell'elenco fornitori	
2P	Procedere nell'azione di recupero crediti	Preparare il primo sollecito	Invio dei solleciti (pagamenti fino al 3 trim.)	Predisposto il primo sollecito
3P	Stipulare un contratto di mutuo per l'acquisto di strumentazione	Attivare le procedure per la stipula del contratto di mutuo	Predisposizione deliberazione per la stipula del contratto di mutuo	Obiettivo da depennare
4P	Collaborare ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C. Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	- Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito	- Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione del Regolamento entro il 31.12.2011	da avviare
5P	Eseguire le manutenzioni ordinarie	Verifica delle esigenze di manutenzione degli immobili dell'ARPA	Svolgimento delle gare per l'esecuzione dei lavori Esecuzione dei lavori	Capitolato predisposto
6	Realizzazione del processo di pianificazione e controllo	- Partecipazione alle riunioni con il Direttore generale	- Partecipazione alla stesura della proposta di programma 2012 da presentare al CIV entro il 15.07.2011; - Predisposizione della delibera di adozione del bilancio preventivo 2012 entro il 31.12.2011; - Collaborazione alla stesura della progettualità ai fini della predisposizione della delibera di adozione del programma 2012 entro il 31.12.2011; - Collaborazione alla stesura della progettualità ai fini della predisposizione della delibera di adozione del budget entro il 31.03.2011; - predisposizione della delibera di adozione del bilancio d'esercizio entro il 30.04.2011	Programma per CIV presentato

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Predisporre le gare per le manutenzioni straordinarie	Attivazione dei bandi delle gare	Svolgimento delle gare Affidamento dei lavori	Adottata convenzione con ATER
2	Studio e progettazione di un nuovo sistema di controllo di gestione e direzionale	Analisi delle variabili sulle quali costruire il futuro controllo di gestione e direzionale	Bozza sullo studio	da avviare
3	Unificare i numerosi contratti di manutenzione	Riduzione del numero delle gare di manutenzione	Riduzione del numero di fornitori	Vedi capitolato manutenzioni
4	Ottimizzare le utenze	Studio della situazione attuale	Proposte contrattuali per modifiche	e' in corso il passaggio a CONSIP delle utenze

S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. GESTIONE DEL PERSONALE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno annotazioni
	Progettualità per la Formazione	Incontri con la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnico-Scientifica	1. Predisposizione progettualità formativa 2011 entro il 31.04.2011; 2. individuazione strumenti per la formazione interna entro il 30.06.2011; 3. predisposizione del progetto e degli strumenti per il Piano della Formazione 2012-2014 entro il 31.12.2011	1) Collegio direzione 15 aprile vedi verbale e determina n. 14 dd. 9.5.11 2) documento prot. n. 5526/2011/PG/VR/107 dd. 28/06/2011 3) da avviare in conformità con esiti presentazione al DG del documento sub 2)
	Riorganizzare il Servizio di Pronta disponibilità	Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro	1. Supporto contrattuale e amministrativo dell'applicazione del nuovo regolamento di cui alla deliberazione del Direttore generale n. 8/2011	Presidiate le relazioni sindacali e predisposta delibera n. 8 dd. 29.1.11

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno annotazioni
1	Migliorare la tempistica redazionale del bilancio	Integrazione con la SOC Gestione Risorse Economiche e Affari Generali al fine della distribuzione delle competenze	Assunzione di una disposizione interna che definisce le competenze e le tempistiche con cui dialogano le strutture anche in punto di atti prodromici alla redazione del bilancio entro il 30.04.2011	vedi nota prot. n. 3380 del 21.4.11
2	Informatizzare progressivamente la gestione P/A del personale ai fini della trasparenza e omogeneità dei comportamenti tra strutture	Coordinare il piano di lavoro per l'attività di informatizzazione	1. Avvio per tutto il personale della visualizzazione del SSD (con buste paga esclusivamente su supporto informatico) entro il 30.09.2011: a) estensione ai Responsabili SOC e SOS della visualizzazione del SSD dei dipendenti della SOC/SOS b) inserimento buste paga personale ARPA; 2. nota (anche via mail) di	1. nel SSD inserimento buste paga a regime per personale ARPA esclusi comandati 2. da SOC GRU nota mail dd. 25.8.11 "nuova funzionalità Self Service del Dipendente"

			informazione ai Resp. SOC e SOS di visualizzazione SSD dei dipendenti della Struttura di riferimento ai entro il 15.09.2011	
3	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Comunicazione alla S.O.S. Prevenzione delle modifiche dell'organico entro i termini di legge	

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno annotazioni
1P	Formazione del personale neoassunto	Progettazione di incontri di informazione-formazione con la collaborazione della S.O.S. Prevenzione	Organizzazione e programmazione di 2 / 1 incontri di informazione – formazione comprensivi della materia della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro	Incontro programmato tra ottobre e dicembre
2	Adempimenti applicativi del contratto integrativo aziendale - armonizzazione con DLVO 66/03 - - Gestione del personale	Stesura del Regolamento e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	1. Proposta di Regolamento sull'orario di lavoro entro il 30.11.11 2. Allineamento saldi orari a fine anno (<i>inteso come congelamento ore eccedenti</i>)	a. predisposto regolamento, completate relazioni sindacali, vedi verbali concertazione (dd. 16.6, 23.6., 6.7, 18.7., 9.8.) b. appar regolamento congelamento ore eccedenti 2011
3	Gestione del personale – fruizione permessi personali di 3 giorni nell'anno ex art. 21 CCNL 1.9.95	Stesura del Regolamento e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	Regolamento indicante le fattispecie per le quali è possibile fruire del permessi personale	1) predisposto regolamento e inviato alle OOSS

4P	Adempimenti conseguenti al nuovo Regolamento di organizzazione e della delibera n. 120 del 2010 (mobilità da ex tematico analitico a dipartimenti) sulla base delle assegnazioni di cui alla determina 22/10 smei	Individuazione della corretta applicazione delle aliquote INAIL	Revisione delle posizioni INAIL di tutto il personale (con particolare rilevanza per quello del ruolo tecnico)	DA COMPLETARE
5P	Applicazione dell'art. 43 L. 446/97 e delibera CS 69 del 2008	Stesura delle modifiche al contratto integrativo e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	Integrazione del contratto integrativo aziendale della specifica previsione delle modalità di distribuzione risorse derivanti da <i>cd prestazioni aggiuntive</i>	Delibera n. 138 dd. 1.7.11
6P	Adempimenti conseguenti al D.Lgs. 150/09 (cd riforma Brunetta) e alla L. 183/10 (cd Collegato lavoro)	Analisi e revisione delle fonti normative e contrattuali in materia di responsabilità disciplinare	Pubblicazione del codice di comportamento del comparto entro il 31.3.2011 Pubblicazione del codice di comportamento della dirigenza entro il 31.3.2011	Pubblicazione avvenuta sul sito nei termini previsti

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 30 giugno annotazioni
1	Adempimenti conseguenti al decreto Tremonti art. 6, comma 13) – riduzione risorse per la formazione	Implementazione in tempo reale del supporto informatico disponibile sul server della Struttura dei corsi autorizzati (interni ed esterni)	Monitoraggio dei consumi del budget destinato alla formazione per il 2011 con report mensile
2 P	Adempimenti conseguenti al D.Lgs. 150/09 (cd riforma Brunetta) e alla L. 183/10 (cd Collegato lavoro)	Stesura revisione contratti di part time in essere Stesura del Nuovo regolamento disciplina part time	1.Revisione contratti di part time in essere entro il 30.04.11 2.Predisposizione del Nuovo regolamento disciplina part time entro il 30.11.11
3	Sviluppo carriera personale ARPA	Esame e analisi del CCNL dirigenza ambientale	Avvio procedure di concorso per i diversi profili di dirigente ambientale compatibilmente con quanto previsto al punto 7 della presente scheda entro 15 gg dalla indicazione da parte della direzione dei posti da ricoprire
4	Lavoro somministrato	Controllo incrociato dei cartellini con fatture su evidenza della SOC GRE	1) predisposto regolamento di accesso per la professionalità di dirigente ambientale (collegio direzione del 18 luglio 2011) ancora da adottare regolamento formalmente
5	Lavoro somministrato	Controllo corretta esecuzione contratto somministrazione da parte dell'Agenzia interinale ed evidenziazione eventuali disallineamenti	Controllo di tutte le fatture pervenute effettuato con riscontri alla SOC GRE
6	Lavoro somministrato	Analisi criticità riscontrate nella gestione pregressa	1.Elenco criticità riscontrate 2.Elenco elementi necessari per futuro contratto entro il 30.11.11
7	Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento	Avvio procedure concorsuali	Assegnazione incarichi entro: - 30.06.11 area amministrativa - 30.09.11 area tecnica
8	Sostituzione del turn over correlata all'equilibrio di bilancio sulla base delle evidenze dei monitoraggi contabili	Attuazione delle procedure concorsuali	Assunzioni del personale cessato al 30.09.2011 in sostituzione del turn over 2011
8	Incremento della dotazione organica vigente (DGR	Attività istruttoria ai fini della Predisposizione modifica della Dotazione	Predisposizione modifica della Dotazione organica entro 30 giorni

	794/09) relativamente al profilo del collaboratore tecnico professionale – ruolo tecnico (cat. D)	organica	dall'approvazione da parte della Giunta regionale del programma di attività 2011	29/07/2011 con oggetto: trasmissione delibera n. 141 dd. 07/07/2011 - proposta modifica dotazione organica
9 P	Monitoraggio consumi accessorie	Implementazione trimestrale del supporto informatico disponibile sul server della Struttura del file dei consumi	Monitoraggio dei consumi del budget destinato allo straordinario per il 2011 con report trimestrale	monitoraggio trimestrale a disposizione sul server e proiezione consumi

S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

LE ATTIVITA' 2011

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011
VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA'**

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni
<p>1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione</p>	<p>Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità</p>	<p>- Incontri a valenza strategica per le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione norma di modifica alla L.R 6/98 sull'iter di predisposizione del programma e del bilancio preventivo annuale; - predisposizione norma che definisca la collocazione giuridica dell'ARPA nel sistema normativo regionale e nazionale; - strumenti normativi necessari per la costruzione del Laboratorio Unico Regionale; - modifica del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA; <p>- Incontri a valenza operativa per le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione della soluzione alla problematica connessa agli impianti di comunicazione elettronica; - condivisione della definizione dei rapporti con l'Autorità giudiziaria 	<p>A seguito degli incontri con la Direzione Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -è stata predisposta la norma di modifica alla L.R 6/98 sull'iter di predisposizione del programma e del bilancio preventivo annuale inviata alla Direzione con mail dd. 18.05.2011); -è in fase di stesura la norma che definisca la collocazione giuridica dell'ARPA nel sistema normativo regionale e nazionale; -sono stati individuati di concerto con la Direzione gli strumenti normativi necessari per la costruzione del Laboratorio Unico Regionale; -è stata predisposta dalla S.O.C. GRU la modifica del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA; <p>Incontri a valenza operativa per le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ancora in fase di definizione

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1 Migliorare l'integrazione con il Dipartimento Tecnico-Scientifico al fine di coordinare le attività tecniche e quelle amministrative	- Incontri informativi sulle procedure amministrative	- Incontro formativo agenziale sulle procedure relative ai contratti/convenzioni entro il 30.06.2011; - Incontro formativo agenziale sulle procedure di gara	Tenutosi in data 27.06.2011 Da svolgere
2 Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	- Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi - Collaborazione con la SO.S. Prevenzione per la predisposizione di: - Regolamenti per la sicurezza; - Deliberazione di adozione di documenti e regolamenti.	Da redigere In fase istruttoria

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1F - Istruttoria rinnovi/proroghe convenzioni/contratti	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione delle proposte/proroghe di convenzioni e contratti - Partecipazione agli incontri tecnici propedeutici alla stipula 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione dell'80% delle proposte pervenute entro il 30.11.2011 - Partecipazione agli incontri tecnici su indicazione della Direzione tecnico-scientifica 	in linea
2P - Assegnazione/incarico all'Avvocatura Regionale per il recupero crediti insoluti e monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazioni/deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale del recupero dei crediti insoluti 	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione entro 60 giorni dal ricevimento degli atti da parte della S.O.C. Gestione risorse economiche 	in linea
3P - Tenuta dei rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e cura degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari	<ul style="list-style-type: none"> - Deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale della difesa dell'ARPA entro 60 giorni dalla notifica dei ricorsi/atti di citazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Deliberazioni di incarico entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Avvocatura di accettazione dell'incarico. 	in linea
4P - Attività di consulenza giuridico legale alla direzione e alle strutture	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione atti/pareri 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione atti/pareri entro 60 giorni dalla richiesta/acquisizione degli elementi istruttori necessari 	in linea
5P - Gestione delle polizze assicurative e rapporti con broker	<ul style="list-style-type: none"> - Cura dell'istruttoria delle polizze ARPA e predisposizione atti per la relativa stipula 	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula delle polizze a garanzia della copertura assicurativa per il 2011 	in linea
6P - Segreteria della Direzione Generale	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento attività - Registrazione delle deliberazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione delle deliberazioni secondo le procedure del ADWEB 	in linea
7 - Realizzazione del processo di pianificazione e controllo	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle riunioni con il Direttore generale 	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura della proposta di programma 2012 da presentare al CIV entro il 15.07.2011 - Predisposizione della delibera di adozione del programma 2012 entro il 31.12.2011; - Predisposizione della delibera di adozione del budget entro il 31.03.2011; - Predisposizione della delibera di adozione del bilancio d'esercizio entro il 30.04.2011 	proposta presentata il 14.7.2011
8F - Messa a regime delle competenze relative alle procedure di acquisizione di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Espletamento delle gare di competenza del settore entro i minori tempi tecnici necessari per la relativa realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione delle gare assegnate al 01.09.2011 entro il 31.12.2011, purché non europee. 	in linea
9 - Intervento sugli archivi in	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle condizioni di 	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta delle azioni necessarie all'adozione del 	

collaborazione con la S.O.C. Gestione risorse economiche e la Direzione Generale- S.O.S. Informatica – S.O.S Prevenzione	adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito	Regolamento	da redigere
--	---	-------------	-------------

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni
1 - Attivazione della ADWEB	- Riunioni tecniche con INSIEL per la definitiva configurazione del sistema	- Adozione delle deliberazioni/determinazioni con il sistema DAWEB entro il 30.09.2011	A regime entro fine settembre 2011
2 - Attivazione del Protocollo informatizzato per la sede centrale	- Riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.S. Innovazione tecnologica	- Adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale	A regime entro fine dicembre 2012
3 P - Individuazione dei procedimenti amministrativi e relativi termini del Dipartimento amministrativo e avvio istruttoria per quelli del Dipartimento Tecnico-Scientifico	- Riunioni tecniche con le S.O.C. del Dipartimento amministrativo e del Dipartimento Tecnico-Scientifico	- Predisposizione proposta di Regolamento per l'individuazione dei procedimenti e relativi termini del Dipartimento Amministrativo; - acquisizione dati istruttori dalle S.O.C. del Dipartimento Tecnico-Scientifico	In fase istruttoria

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIORGIO MATTIASSI

CODICE FISCALE: MTTGRG50R07E473G

DATA FIRMA: 09/09/2011 13:02:03

IMPRONTA: 6225F75FCF1088612523DA817BB22A2797F3CDAFD3B86DA687B893F556C4016E
97F3CDAFD3B86DA687B893F556C4016E6B014F8621042746D7E762698A6AC72B
6B014F8621042746D7E762698A6AC72BBEF761E94BAFE9DDB5FE6CFC3512A71E
BEF761E94BAFE9DDB5FE6CFC3512A71EC2012524A81C33ACCB552F157534CA4A

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 09/09/2011 13:09:41

IMPRONTA: 962E5B1A890A1975BE8A6237125639BF0DA87CA29ABCBC8E6631E2C98FEA0A20
0DA87CA29ABCBC8E6631E2C98FEA0A20FBA965EA2B1CB8E42B490D9ABE05EBB4
FBA965EA2B1CB8E42B490D9ABE05EBB450AE713574DD7F2753A7809FBD3DEA3E
50AE713574DD7F2753A7809FBD3DEA3E36CE0AE37C64A899F8AE1FE3B4FE90BF

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 09/09/2011 13:22:05

IMPRONTA: 7871C59079A22030C7633650AAAE8B1CE92FEDED407DD778F1B15B9DB3F3CF90
E92FEDED407DD778F1B15B9DB3F3CF9048E7AE7F8BCD8E07C8951D54741A3F47
48E7AE7F8BCD8E07C8951D54741A3F47F2DF795EAD1B796A0843C988081BE6E5
F2DF795EAD1B796A0843C988081BE6E5801FE1CE40AA2C06A2EC9965D9C16A6A